



Consiglio Regionale della Lombardia

**Profili e Piani dell'Offerta Formativa per
Operatori in Discipline Bio-Naturali
definiti dal Comitato Tecnico delle DBN
in attuazione della L. Reg.Lombardia 2/2005
“Norme in materia di Discipline Bio-Naturali”**



CONSIGLIO DIRETTIVO

Franco Sommaciccia (Presidnete)

Jose Bellesini

Dario Bonatti

Eliane Matuk

Elena Pagliuca

Claudio Parolin

Maurizio Zingarelli

SEGRETERIA OPERATIVA

Lorenzo Argolini

Fiorella Mirabassi

Giuseppe Zanella

PRESENTAZIONE

Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) delle Discipline Bio Naturali (D.B.N.), nato in ossequio alla Legge Regionale 2/2005 “Norme in materia di Discipline Bio Naturali”, promulgata il 1 febbraio 2005 dalla Regione Lombardia su proposta dei Consiglieri Regionali Pietro Macconi, Paolo Valentini Puccitelli e Carlo Monguzzi e sostenuta anche dai Consiglieri: Carlo Saffioti, Daniele Belotti e Alessandro Colucci, è costituito da rappresentanti di tutti gli Enti di Formazione e dalle Associazioni di operatori che in questi anni si sono adoperati per diffondere la cultura e le metodiche delle varie DBN in Regione Lombardia e nel resto del Paese.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha, così come definito dalla legge regionale, i seguenti compiti e funzioni:

- proporre i contenuti dei programmi dei percorsi formativi delle diverse discipline;
- elaborare i criteri di valutazione dei percorsi formativi e dei programmi di aggiornamento degli enti di formazione;
- partecipare alla definizione dei requisiti per l'iscrizione nei registri di cui all'artt. 2 e 3 (n.d.r. elenchi degli operatori e delle scuole);
- valutare le domande di iscrizione (n.d.r. agli elenchi).

Tutto ciò rappresenta uno strumento innovativo, flessibile e snello.

La legge 2/05 assegna, di fatto, per la prima volta agli operatori del settore la responsabilità di riunirsi in una forma assembleare, costituendo, in pratica, un vero e proprio “Parlamentino delle DBN”, dotato di poteri consultivi.

Questo Comitato si è dato il compito di sostenere la Regione Lombardia nella attuazione della Legge armonizzando, al contempo, le varie discipline in modo da fornire un quadro completo, chiaramente definito e, soprattutto, concordato fra tutte le Associazioni ed Enti di formazione, delle abilità, conoscenze e competenze di ogni operatore DBN.

Una delle prime iniziative del C.T.S. (19 Maggio 2008) è stata quella di dotarsi di un Regolamento di attuazione (All.), che è stato presentato, discusso ed approvato già nella prima seduta, a testimonianza del desiderio di tutti di impegnarsi fattivamente, superando le diversità di opinione, proprio per dimostrare all'Assemblea Regionale che la scelta di operare sposando il principio di sussidiarietà ed affidando agli specialisti del settore il compito di individuare le forme più corrette per gestire l'eccellente e variegato mondo delle Discipline Bio Naturali, è vincente.

Nella seconda riunione (9 Giugno 2008) si è provveduto ad eleggere un Consiglio direttivo formato da sei professionisti: Jose Bellesini, Dario Bonatti, Eliane Matuk, Elena Pagliuca, Claudio Parolin (vice Presidente), Maurizio Zingarelli e un Presidente (n.d.r. Franco Sammaciccia). In quella tornata è stata insediata anche la segreteria operativa costituita da Fiorella Mirabassi, Lorenzo Argolini e Giuseppe Zanella. La segreteria gode anche del contributo operativo della dott.ssa Fiorella Capuzzo (Staff del Presidente Macconi – Servizio per l'UDP e per le Authority).

La legge, che ha raccolto le numerose istanze presentate in questi anni, anche in sede nazionale, da tutto il mondo del Bio Naturale, è stata promulgata il 1 febbraio 2005, ma il Comitato Tecnico Scientifico si è potuto insediare ufficialmente solo nel Maggio 2008, grazie all'impegno dei Consiglieri Regionali che l'hanno proposto e sostenuto, nonché al lavoro intenso di armonizzazione, che ha impegnato per tre anni tutte le Associazioni ed Enti che si sono autoconvocate in un organismo allora noto come “*Parlamentino delle DBN Lombardia*”, costituito da oltre 60 associazioni ed Enti.

Tale organismo autogestito, suddiviso in gruppi di lavoro per disciplina, si è riunito a Milano, presso il Centro Eureka (messo a disposizione a titolo gratuito dai proprietari), con cadenza quindicinale o mensile, a seconda delle necessità ed ha prodotto già nel giugno del 2006 un primo documento con i profili ed i curricula formativi delle più diffuse DBN. Il lavoro è poi proseguito fino ad integrare le oltre 100 realtà istituzionali che oggi costituiscono il Comitato Tecnico Scientifico.

Il CTS ha compreso da subito che, per dare attuazione alla legge, era indispensabile attuare un processo di condivisione degli obiettivi formativi delle varie DBN e che, per raggiungere questo obiettivo, fosse necessario abituare persone, con formazione culturale molto diversificata, a lavorare assieme, in un clima di collaborazione fattiva e non di dialettica senza costrutto. Sono nati così i primi quattro strumenti operativi: il regolamento, il codice deontologico degli Enti ed Associazioni partecipanti al Comitato, il codice deontologico delle Associazioni ed Enti di formazione ed il codice deontologico degli operatori DBN.

Stabilite le regole si è passati al lavoro più impegnativo e quindi all'apertura dei tavoli di lavoro di specialità. I tavoli di lavoro hanno, per la gran parte, concluso le loro attività e quindi siamo oggi in grado di produrre i profili ed i curricula formativi degli operatori DBN di tutte le specialità (n.d.r. discipline) oggi rappresentate nel Comitato. Pensiamo di completare entro l'anno anche il lavoro che consentirà la formalizzazione degli elenchi e registri previsti dalla legge.

Non è stato certamente un cammino semplice; la difficoltà principale è stata senza dubbio quella di armonizzare le varie componenti e soprattutto di avviare un confronto costruttivo all'interno dei tavoli e dei gruppi di lavoro, nei quali erano e sono rappresentate tutte le correnti filosofiche e culturali delle varie discipline.

Con la Regione si è impostato un rapporto di collaborazione e di intesa, pur nella consapevolezza che questa legge non era condivisa da tutti e, soprattutto, che tutti quelli che in questi ultimi due decenni hanno ostacolato ogni forma di riconoscimento di quell'area che oggi si chiama DBN (nota nel passato con i termini impropri di medicina alternativa, medicina naturale etc). Restava, quindi, da sciogliere il nodo semantico e culturale per precisare che l'ambito sanitario (vale a dire la cura) attiene prettamente all'ambito sanitario e quindi ai medici, e che noi operiamo, invece, più semplicemente in attività e pratiche che (Art. 1 comma 2 L. 2/05) "...consistono in attività e pratiche che hanno per finalità il mantenimento e il recupero dello stato di benessere della persona, che non hanno carattere di prestazione sanitaria, che tendono a stimolare le risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia è stata verificata nei contesti culturali e geografici in cui la singola disciplina si è sviluppata". Una volta risolti questi problemi è stato messo a punto lo strumento del Comitato Tecnico Scientifico, che vede un'ulteriore concretizzazione normativa regionale che prevede l'attività di consulenza per la predisposizione di eventuali percorsi formativi.

Abbiamo improntato il nostro modo di operare in modo propositivo, trasparente ed attento alle singole esigenze/bisogni del mondo del lavoro e della formazione, grazie anche a nuove forme di aggregazione e di sperimentazione.

Il nostro è un mondo popolato da figure professionali di grande qualità (riconosciute anche a livello internazionale), molti insegnanti di specialità vengono, infatti, per tradizione e consuetudine definiti ed anche riconosciuti quali "Maestri". In tal senso di estrema utilità l'esperienza maturata durante i tre anni di lavoro del così detto "Parlamentino".

Nel C.T.S. tutte le discipline sono rappresentate pariteticamente, anche se, di fatto, alcune discipline sono più diffuse di altre e quindi dispongono di un maggior numero di praticanti, di operatori, di appassionati divulgatori, simpatizzanti, sostenitori e, di conseguenza, appaiono maggiormente significative.

Al fine di rendere maggiormente efficace ed incisiva l'azione del CTS, si è reso necessario partecipare costruttivamente ai lavori, lasciare da parte tutte le ansie di affermazione e di riconoscimento e diventare finalmente, nello spirito della legge, i veri protagonisti del cambiamento. In tal senso gli specialisti in naturopatia sanno bene che nei momenti di crisi, le risorse vitali, opportunamente stimolate, inducono il corpo a recuperare lo stato di salute o di ben...essere.

Il CTS si è rivelato uno strumento potenzialmente formidabile, al fine di offrire una vera e propria fucina di idee, di proposte, di soluzioni in grado di esprimere cose nuove con modalità nuove. Il CTS non è certamente un'ingessata accolta rappresentanza delle DBN; non rappresenta di fatto un corporativismo, grazie all'apertura (sin dall'inizio dimostrata) di accogliere tutte le nuove discipline, a patto che siano osservate le regole, per altro indicate nella legge de quo, fronte di una maggiore garanzia del mercato e dell'intero settore.

La Regione Lombardia ha voluto riconoscere alle Associazioni e agli Enti di formazione un ruolo importante, che ci responsabilizza anche in termini di vigilanza, pertanto, dobbiamo esercitare questi compiti con la serietà che contraddistingue il nostro operato professionale, ma anche con l'apertura mentale verso il nuovo che avanza, che è la cifra distintiva di tutte le Discipline Bio Naturali.

Giunti al compimento di questa prima fase di attività sentiamo la necessità di rivolgere un particolare ringraziamento per il fattivo sostegno, sia in fase di produzione legislativa sia in fase esecutiva:

- Presidente III Commissione consiliare Pietro MACCONI;
- Presidente (Capogruppo F.I.) Paolo VALENTINI PUCCITELLI;
- Presidente (Capogruppo Verdi) Carlo MONGUZZI;
- Presidente IV Commissione Consiliare Carlo SAFFIOTI
- Presidente VII Commissione Consiliare Daniele BELOTTI
- Consigliere Regionale Alessandro COLUCCI
- Assessore regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, nonché Vice Presidente della Regione Lombardia, Gianni ROSSONI;

Un dovuto ringraziamento anche ai rappresentanti dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro:

- Dott.ssa Ada FIORE Dirigente Attuazione delle riforme
- Dott. Antonello RODRIGUEZ Staff Azioni per la riforma del sistema educativo
- Dott. Mansueto DE NARDO Staff Accreditamento e autorizzazioni

che hanno contribuito con le proprie competenze a realizzare ed arricchire il difficile percorso di realizzazione e concretizzazione della l.r. 2/2005.

In ultimo un pensiero di riconoscenza anche alla Dott.ssa Elianora GUERRA, assistente del Presidente MACCONI e Consigliere Provinciale a Bergamo, al Dott. Giovanni BURATTI (Dirigente del Servizio per l'Ufficio di Presidenza e per le Authority del Consiglio regionale della Lombardia) che ha consentito la collaborazione della Dott.ssa Fiorella CAPUZZO, che con professionalità, disponibilità e concretezza ha fornito un prezioso contributo all'operatività del CTS e alla partecipazione della Dott.ssa Marilena FIENGO (Dirigente del Servizio Risorse umane e sviluppo del Consiglio regionale della Lombardia) che ha contribuito con un Suo gradito intervento ad integrare le nostre competenze.

Ringrazio (least but not last) tutti i componenti del Consiglio direttivo e del CTS che hanno partecipato e lavorato insieme con grande serietà e con vero spirito collaborativo (nonostante qualche incomprensione iniziale) alla realizzazione di questo lavoro che rappresenta il documento ufficiale del nostro operato, affinché possa finalmente realizzarsi l'auspicato raggiungimento di pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Milano, 16 giugno 2009

Franco Sammaciccia,
Presidente del Comitato Tecnico Scientifico

INDICE

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i>	7
Legge n. 2/2005 “Norme in materia di Discipline Bio-Naturali”	<i>pag.</i>	8
Regolamento concernente le modalità di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico in materia di Discipline Bio-Naturali di cui alla L. R. 2/2005 “Norme in materia di Discipline Bio-Naturali”	<i>pag.</i>	10
Codice di autodisciplina del Comitato Tecnico Scientifico delle DBN Lombardia	<i>pag.</i>	13
Carta etica degli enti di formazione DBN della Lombardia	<i>pag.</i>	14
Codice Deontologico dell’Operatore in Discipline Bio-Naturali in Lombardia	<i>pag.</i>	16
Definizione delle Discipline Bio-Naturali	<i>pag.</i>	18
Elenco (in ordine alfabetico) delle Discipline Bio-Naturali rappresentate in Lombardia	<i>pag.</i>	19
Enti di Formazione	<i>pag.</i>	20
Associazioni di Operatori	<i>pag.</i>	23
Biodanza	<i>pag.</i>	25
Essenze Floreali	<i>pag.</i>	26
Craniosacrale Biodinamico	<i>pag.</i>	27
Kinesiologia Specializzata	<i>pag.</i>	28
Massaggio Olistico	<i>pag.</i>	30
Naturopatia	<i>pag.</i>	31
Ortho-Bionomy	<i>pag.</i>	33
Pranopratica	<i>pag.</i>	34
Qi Gong	<i>pag.</i>	35
Reiki	<i>pag.</i>	36
Riflessologia	<i>pag.</i>	40
Shiatsu	<i>pag.</i>	41
Jin Shin Do	<i>pag.</i>	44
Training del Benessere - Bio-Naturopatia	<i>pag.</i>	45
Tuina	<i>pag.</i>	46
Watsu	<i>pag.</i>	47

PREFAZIONE

L'1 Febbraio del 2005 il Consiglio Regionale della Regione Lombardia approvava, con una maggioranza trasversale pressoché unanime, la legge n° 2: “*Norme in materia di Discipline Bio Naturali*”

Si tratta di una buona legge perché:

- Sancisce il “*diritto all’esistenza*” di un settore di attività che si è notevolmente sviluppato negli ultimi venti anni coinvolgendo milioni di cittadini sia come utenti che come operatori.
- Rende disponibili ai cittadini risorse aggiuntive per il perseguimento di obiettivi socialmente rilevanti come il proprio benessere e la qualità della vita, senza costi aggiuntivi per le casse pubbliche.
- Conferisce dignità e sicurezza agli operatori, tutelandone la professionalità e la qualità della formazione.
- Tutela i cittadini formalizzando i requisiti di qualità degli Enti di Formazione e degli Operatori, rendendo riconoscibili quelli degni di tutela.
- Rispetta le competenze dello Stato evitando di interferire con le attribuzioni costituzionali in materia di nuove Professioni.
- E’ una legge che ha posto la Regione Lombardia all’avanguardia in Italia e in Europa in un settore che tocca da vicino lo scopo stesso della politica: garantire al cittadino una vita piena e felice.

LEGGE REGIONALE del 1 febbraio 2005 n. 2

Norme in materia di discipline bio-naturali”.

Art. 1. Finalità e principi.

1. La presente legge ha lo scopo di valorizzare l'attività degli operatori in discipline bio-naturali, al fine di garantire una qualificata offerta delle prestazioni e dei servizi che ne derivano.
2. Le prestazioni afferenti l'attività degli operatori in discipline bio-naturali consistono in attività pratiche che hanno per finalità il mantenimento del recupero dello stato di benessere della persona. Tali pratiche, che non hanno carattere di prestazioni sanitarie, tendono a stimolare le risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia sia stata verificata nei contesti culturali e geografici in cui le discipline sono sorte e si sono sviluppate.

Art. 2. Registro degli operatori in discipline bio-naturali.

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, è istituito il registro regionale degli operatori in discipline bio-naturali, suddiviso in sezioni corrispondenti alle diverse discipline, di seguito denominato registro.
2. Al registro possono iscriversi coloro i quali abbiano seguito percorsi formativi riconosciuti dalla Regione in base a criteri definiti dal comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 4.
3. L'iscrizione nel registro non costituisce comunque condizione necessaria per l'esercizio dell'attività sul territorio regionale da parte degli operatori.
4. L'istituzione presso la Giunta regionale dei registri di cui al presente e successivo articolo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3. Registro degli enti di formazione.

1. È istituito, presso la Giunta regionale, il registro regionale degli enti di formazione in discipline bio-naturali.
2. L'iscrizione nel registro costituisce condizione per l'accreditamento degli enti di formazione in discipline bio-naturali, pubblici e privati, in possesso degli standard qualitativi e dei requisiti organizzativi stabiliti in ambito regionale, nonché per il riconoscimento dei percorsi formativi gestiti dagli enti medesimi.

Art. 4. Organismi consultivi

1. Per realizzare le finalità di cui all'articolo 1, la Regione si avvale della consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali istituita con [legge regionale 14 aprile 2004, n. 7](#) (Consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali) nonché di un comitato tecnico scientifico, di seguito denominato comitato, composto da:
 - a) un rappresentante per ogni associazione di operatori in discipline bio-naturali, operante da almeno un anno sul territorio regionale;
 - b) un rappresentante per ogni ente di formazione per operatori in discipline bio-naturali, pubblico o privato, che abbia organizzato corsi della durata di almeno un anno.
2. La composizione del comitato può essere, di volta in volta, integrata con la presenza di:
 - a) esperti in formazione e lavoro, sanità, assistenza e ricerca universitaria;
 - b) rappresentanti dell'ordine dei medici;
 - c) rappresentanti di associazioni dei consumatori.
3. Il Comitato svolge funzioni di supporto tecnico, ed in particolare:
 - a) propone i contenuti dei programmi dei percorsi formativi nelle diverse discipline;
 - b) elabora i criteri di valutazione dei percorsi formativi e dei programmi di aggiornamento degli enti di formazione;
 - c) partecipa alla definizione dei requisiti per l'iscrizione nei registri di cui agli articoli 2 e 3;
 - d) valuta le domande di iscrizione.
4. La consulta concorre con la Giunta regionale alla definizione delle politiche ed iniziative regionali volte a qualificare gli operatori in discipline bio-naturali, e in particolare:

- a) propone iniziative tese a valorizzare l'attività degli operatori anche nell'ambito extra regionale;
- b) promuove iniziative volte a salvaguardare la correttezza e la qualità delle prestazioni nel rispetto delle regole comportamentali stabilite dalle associazioni di settore;
- c) formula proposte e pareri inerenti agli interventi regionali volti a salvaguardare la tutela del rapporto tra operatori in discipline bio-naturali e utenti.

Art. 5. Intese interregionali.

1. La Regione promuove la conclusione di apposite intese con le altre Regioni per il reciproco riconoscimento dei percorsi formativi, attinenti alle discipline bio-naturali, previsti nei rispettivi ambiti territoriali.

Art. 6. Norma di salvaguardia.

1. Gli operatori che, all'entrata in vigore della presente legge, abbiano completato un ciclo formativo completo rispondente ai contenuti didattici ed agli standard qualitativi definiti ai sensi dell'articolo 4, comma 3, e che abbiano documentato l'esercizio dell'attività, possono richiedere l'iscrizione nella competente sezione del registro regionale, acquisito il parere favorevole del comitato.

Art. 7. Forme di intervento regionale.

1. La Regione favorisce le forme associative tra gli operatori in discipline bio-naturali anche attraverso la valorizzazione degli aspetti peculiari di ciascuna disciplina.

2. La previsione negli statuti o negli atti costitutivi delle associazioni di operatori in discipline bio-naturali, di norme che dispongano forme di controllo, regole comportamentali ed azioni disciplinari interne a garanzia del corretto svolgimento dell'attività da parte dei propri associati è considerata requisito per l'accesso preferenziale ai contributi erogati dalla Regione.

Art. 8. Norma finanziaria.

1. Per le spese relative al funzionamento del comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 4, comma 1 si provvede con le somme appositamente stanziare al bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e successivi all'UPB 5.0.2.0.1.184 "*Spese postali, telefoniche e altre spese generali*".

2. All'autorizzazione delle altre spese previste dai precedenti articoli si provvederà con legge successiva.

**REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO
TECNICO- SCIENTIFICO IN MATERIA DI DISCIPLINE BIO-NATURALI DI CUI ALLA
L.R. 2/2005 "NORME IN MATERIA DI DISCIPLINE BIO-NATURALI".**

**Art. 1
(Oggetto)**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento interno del Comitato tecnico- scientifico in materia di discipline bio-naturali, di seguito denominato Comitato, ai sensi della l.r. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali".

**Art. 2
(Compiti del Comitato tecnico scientifico)**

1. Il Comitato, in attuazione dell'art. 4, comma 3, della l.r. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali" svolge le seguenti funzioni:
 - a) predispone i contenuti dei programmi dei percorsi formativi delle diverse discipline;
 - b) elabora i criteri di valutazione dei percorsi formativi e dei programmi di aggiornamento degli enti di formazione;
2. Il Comitato istituisce un Consiglio Direttivo costituito, oltre che dal Presidente del Comitato, da sei membri scelti tra i componenti del Comitato stesso degli Enti di Formazione e delle Associazioni degli operatori rappresentativi della generalità delle discipline bio-naturali, anche su base territoriale.
3. Il Consiglio Direttivo svolge attività di segreteria e di coordinamento del Comitato e si pone come interlocutore sia delle competenti Strutture del Consiglio Regionale sia della Giunta.
In particolare il Consiglio Direttivo:
 - a) definisce e propone gli standard formativi di uno o più percorsi formativi delle diverse discipline bio-naturali;
 - b) svolge attività di studio e propone forme di sostegno, anche economico, al settore delle discipline bio-naturali;
 - c) svolge attività di studio e di proposta di modifiche ed integrazioni alla normativa di settore, in relazione alle esigenze del territorio lombardo;
 - d) svolge attività istruttoria e di verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissione e la partecipazione ai lavori del Comitato.
 - e) definisce la proposta di regolamento di funzionamento del Comitato e le relative modifiche.
 - f) coadiuva il Presidente nell'organizzazione delle attività del Comitato, esprime parere al Presidente su questioni riguardanti l'interpretazione del regolamento interno
 - g) svolge attività di divulgazione ai fini della corretta informazione della pubblica opinione sulle competenze ed attività degli Operatori D.B.N. in Regione Lombardia.
 - h) propone le modalità di ammissione agli elenchi di cui all'art.2 della l.r. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali. Il Consiglio Direttivo organizza i lavori attraverso Tavoli Tecnici tematici cui partecipano i rappresentanti delle Associazioni e degli Enti di formazione, nonché consulenti esterni afferenti la disciplina specifica.
4. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni, salvo revoca o dimissioni di ogni singolo componente che viene sostituito per il periodo mancante alla conclusione del triennio.
5. In caso di dimissioni o revoca dell'intera Segreteria Operativa si procede a nuove elezioni.

**Art. 3
(Luogo delle adunanze)**

1. Il Comitato si riunisce, salvo diverse disposizioni, presso le strutture del Consiglio regionale della Lombardia.

Art.4
(Presidente del Comitato)

1. Il Presidente presiede i lavori del Comitato e assicura lo svolgimento dei lavori nel rispetto del presente regolamento. Concede la facoltà di parlare e stabilisce il termine della discussione, precisa i termini delle proposte di discussione e votazione, determina l'ordine delle votazioni, ne controlla e ne proclama il risultato.
2. Il Presidente del Comitato è nominato a maggioranza assoluta dei componenti nella prima seduta. Nella prima seduta Il Comitato nomina altresì un Vice presidente, scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, che sostituisce il Presidente in caso di malattia o impedimento.

Art.5
(Sedute del Comitato)

1. Per la validità delle sedute del Comitato occorre la presenza di almeno un terzo dei componenti. Le presenze dei componenti del Comitato sono attestate dall'apposito foglio firme.
Le decisioni del Comitato vengono prese a maggioranza dei presenti, sia per le sedute ordinarie che per quelle straordinarie.
2. Le sedute del Comitato, di norma, non sono pubbliche; tuttavia, ai lavori del Comitato partecipano funzionari o tecnici della Regione per l'illustrazione, a richiesta del Presidente, degli argomenti trattati. Al fine di acquisire più approfonditi elementi di conoscenza e valutazione, alle riunioni del Comitato possono assistere, inoltre, esperti in rappresentanza di enti, associazioni od organizzazioni.

Art.6
(Convocazione del Comitato)

1. Le sedute del Comitato sono ordinarie e straordinarie.
2. Il Comitato è convocato, di regola, in assemblea ordinaria, almeno una volta ogni tre mesi, previo avviso da inviarsi a cura del Presidente via fax o in via telematica almeno quindici giorni prima della data di svolgimento. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è messa a disposizione dei componenti a far data dall'avviso di convocazione presso la segreteria tecnica del Comitato di cui al successivo art. 7, comma 7, e viene trasmessa in via telematica.
3. Il Comitato è convocato, oltre che su iniziativa del Presidente, quando ne fanno richiesta almeno 1/3 dei componenti.
4. Il Comitato è inoltre convocato in via straordinaria, su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti, qualora l'entità e l'urgenza delle trattazioni lo richiedano. In tal caso la convocazione è disposta entro i cinque giorni lavorativi successivi al ricevimento della richiesta. La richiesta di convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti di cui si chiede l'inserimento all'ordine del giorno.
5. L'ordine del giorno consiste in un elenco sintetico degli oggetti da trattare in ciascuna seduta, ed è definito dal Presidente. Per motivi di urgenza o di opportunità debitamente motivati, su iniziativa del Presidente o su richiesta di uno o più componenti, l'ordine degli argomenti da trattare può essere variato o integrato all'inizio della seduta a maggioranza dei presenti.

Art. 7
(Lavori del Comitato)

1. Le sedute del Comitato sono aperte dal Presidente, all'ora stabilita dalla convocazione, e i lavori hanno inizio non appena raggiunto il numero legale.
2. Il Comitato, presente la maggioranza assoluta dei componenti, elegge nella prima seduta il Presidente, nonché i

componenti del Consiglio Direttivo di cui all'articolo 2, comma 3 del presente regolamento.

3. In mancanza del numero legale, il Presidente può sospendere i lavori sino a trenta minuti. Se decorso detto termine non è raggiunto il numero legale, il Presidente dichiara deserta la seduta, di cui viene redatto apposito verbale, e i temi all'ordine del giorno sono proposti per la seduta successiva.
4. Nelle votazioni la maggioranza è rappresentata dalla metà più uno dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. L'espressione del voto è palese: i componenti del Comitato votano per appello nominale. Ciascun componente ha diritto ad un solo voto, in rappresentanza dell'Associazione/Ente di appartenenza. Il legale rappresentante dell'Ente di Formazione o dell'Associazione di appartenenza può delegare un suo collaboratore a partecipare alle sedute del Comitato. La delega deve essere formalizzata per iscritto su carta intestata dell'Ente o dell'Associazione.
Non è possibile delegare a partecipare un altro Ente di Formazione o un'altra Associazione.
5. Ogni componente del Comitato ha facoltà di presentare mozioni d'ordine ed emendamenti alle proposte di delibera. Gli emendamenti sono esaminati e votati al termine della discussione generale delle proposte.
6. Prima della votazione ciascun componente del Comitato può motivare il proprio voto e chiedere di inserire la dichiarazione a verbale.
7. Il Comitato si avvale di una segreteria tecnica dallo stesso nominata. La segreteria tecnica svolge attività di assistenza, cura la verbalizzazione e la tenuta della documentazione, nonché l'invio dei documenti ai componenti del Comitato.

Art.8 **(Verbali delle sedute)**

1. I verbali devono indicare l'ora di inizio della seduta, i nomi dei componenti presenti e votanti in relazione ad ogni singolo oggetto, con l'annotazione del numero dei voti resi pro o contro ogni proposta, e astenuti, nonché i punti principali delle discussioni e le determinazioni adottate.
2. Ogni componente ha diritto di far inserire nel verbale il testo preciso delle proprie dichiarazioni. Può altresì pretendere che nel verbale si facciano constare le motivazioni del suo voto.
3. I verbali sono sottoscritti dal Presidente del Comitato e dal segretario verbalizzante.
4. In ogni seduta viene data lettura ed approvazione del verbale. Sul medesimo sono possibili rettifiche e chiarimenti. Se non osservato, lo stesso si intende approvato. Se vengono proposte delle rettifiche, si procede alla loro annotazione sul verbale della seduta in corso, ed eventualmente si procede a votazione.
5. Il verbale viene rilasciato in copia a ciascun componente del Comitato.

CODICE DI AUTO-DISCIPLINA DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLE DBN LOMBARDIA

Art. 1

Gli Enti aderenti al Comitato Tecnico Scientifico delle Discipline Bio-Naturali della Lombardia, di seguito Enti, si impegnano a mantenere tra loro un atteggiamento di rispetto e di collaborazione, escludendo qualsiasi forma di danneggiamento e discredito;

Art. 2

Gli Enti si impegnano, altresì, al rispetto formale e sostanziale del Regolamento, così come previsto dalla l. r. 2/2005.

Art. 3

Gli Enti si impegnano a mantenere il rispetto dei requisiti dettati dal Regolamento del Comitato Tecnico scientifico delle DBN e a comunicare al Consiglio direttivo del CTS delle Discipline Bio Naturali, di seguito Consiglio direttivo, ogni variazione in relazione ai requisiti richiesti.

Ogni Ente è tenuto, inoltre, a vigilare che i propri iscritti evitino di sconfinare in attività esercitate da figure sanitarie o da operatori di discipline diverse dalle proprie.

Art. 4

Gli Enti devono dichiarare di avere all'interno dei propri statuti e/o regolamenti norme che regolino il comportamento etico dei propri associati e degli iscritti.

Art. 5

E' proibito ad ogni Ente rilasciare informazioni mendaci o ingannevoli sulle proprie attività, sugli attestati e/o eventuali titoli rilasciati.

Art. 6

Gli Enti sono invitati ad assumere e a mantenere corrette relazioni con la Regione Lombardia, con il Consiglio direttivo, nonché con il Comitato Tecnico Scientifico e non sono autorizzati ad intraprendere iniziative a loro nome senza averne facoltà e/o diretto mandato.

Art. 7

Eventuali inadempienze di uno o più articoli della presente Carta etica potranno essere segnalate al Consiglio direttivo che, vagliata l'istanza, potrà, se del caso, trasmetterla ai competenti organi regionali per i relativi provvedimenti.

CARTA ETICA ENTI DI FORMAZIONE DBN DELLA LOMBARDIA

PRINCIPI GENERALI

Le indicazioni del codice di auto-disciplina a cui le scuole delle DBN (Discipline Bio-Naturali) della Lombardia aderiscono, trattano dei comportamenti da tenersi in ordine a:

1. **INFORMAZIONE AL PUBBLICO** (pubblicità dell'offerta ovvero qualunque tipo di informazione diffusa al pubblico), effettuate dagli Enti.
2. **SCUOLA** (Contratto/accordo con l'utente, aule e attrezzature, formazione dei docenti, codice di auto-disciplina).
3. **RAPPORTI INTERNI**, intesi come quelli tra gli Enti stessi.

Infine vengono stabiliti i provvedimenti da adottare in caso di inosservanza delle indicazioni di questo codice di auto-disciplina (trattato sotto il titolo "INOSSERVANZE").

1. INFORMAZIONI AL PUBBLICO

Trasparenza nell'informazione.

Ogni Ente si impegna ad aderire a criteri di trasparenza del proprio operato e delle proprie dichiarazioni pubbliche, con speciale riguardo alle informazioni dell'offerta diffuse al pubblico.

Questo al fine di porre il destinatario dell'offerta stessa nelle condizioni di valutarla correttamente.

Le dichiarazioni e le comunicazioni dell'offerta devono rispondere ai principi di chiarezza del significato e di completezza dei contenuti; ciascun Ente responsabile nei confronti di tutti gli altri Enti e nei confronti del pubblico, delle informazioni relative alla propria attività (costi, struttura del corso, monte ore, ecc...), preoccupandosi di non indurre nell'utenza interpretazioni e/o valutazioni non veritiere, ingannevoli o comunque non chiare.

A tal proposito, quale ausilio nella lettura e migliore interpretazione del presente punto, si allega un documento (allegato 1) sulla Pubblicità Ingannevole, che è parte integrante di questo codice di auto-disciplina.

In particolare ogni Ente deve preoccuparsi di comunicare chiaramente nella propria pubblicità (o indicando un luogo pubblico di reperimento di tale informazioni, per es. un sito web):

A) il monte ore (con indicazione se trattasi di ore accademiche di 50' ovvero ore solari), specificando quante di esse sono dedicate all'insegnamento frontale (in presenza di un docente) e quante non lo sono, gli orari e la formula didattica (corsi serali, a week-end, quotidiani, ecc.).

B) il costo complessivo, dell'intero percorso professionale fino all'attestato finale, anch'esso chiaramente riportato (specificando se trattasi di ore solari oppure accademiche), così come l'indicazione di eventuali oneri accessori di legge, indicando se sono inclusi o addizionandoli (esempio + % IVA), senza celare costi extra o relativi ad attività non chiaramente riportate dal proprio programma;

C) distinguere in modo chiaro e inequivocabile – ad iniziare dal titolo del corso – fra formazione professionale e altre formule non professionali (per esempio: a carattere amatoriale, propedeutico, divulgativo o altro..) indicando la formula didattica adottata e la durata. Tale obbligo di distinzione va seguito anche nella stesura di eventuali attestati rilasciati.

2. SCUOLE

Tutti gli Enti si impegnano ad avere una condotta rivolta al rispetto dei diritti fondamentali della persona, qualunque ne sia la provenienza o condizione sociale, culturale, etnica, religiosa e spirituale, con particolare riferimento ai diritti contemplati dal codice civile e all'integrità fisica e morale dell'utente/discente.

In particolare ogni Ente dovrà tener conto di:

A - Metodi e Percorsi

Tutti gli aderenti alla Carta Etica, i loro metodi e i loro percorsi, hanno pari dignità.

B- cali e Attrezzature

Ciascun Ente avrà cura dell'accoglienza, dell'igiene e della vivibilità dei locali ove hanno sede le loro attività. Le attrezzature per lo svolgimento dei corsi devono essere idonee.

C – Contratto

Qualunque sia la forma amministrativa dell'Ente devono essere forniti ed illustrati con chiarezza tutti gli obblighi e i diritti che derivano dall'intraprendere un percorso formativo con l'Ente stesso, prevedendo sempre una clausola di recesso.

D – Corpo Docente

Gli Enti si impegnano affinché ogni membro del Corpo Docente sia in possesso di curriculum adeguato all'insegnamento che esercita, anche in ordine alla responsabilità del proprio ruolo di insegnante in relazione ai rapporti umani assunti con gli studenti.

E - Codice Deontologico

Gli Enti si impegnano a trasmettere ai propri studenti il proprio codice deontologico professionale, che contempli, oltre al "profilo e ruolo dell'Operatore DBN", anche il rispetto alle comuni norme di correttezza verso i propri clienti e verso i colleghi.

3. RAPPORTI INTERNI

Gli Enti si impegnano ad operare in trasparenza e spirito di collaborazione. Sono vincolati al rispetto del contenuto del presente documento.

INOSSERVANZE

Essendo la presente Carta Etica priva di forza giuridica, ma con valore di codice di auto-disciplina, per ogni eventuale inosservanza che dovesse emergere a carico di un Ente, il Consiglio Direttivo del Comitato Tecnico Scientifico procederà, innanzitutto con un approfondimento e, nell'evidenza dell'inosservanza, rivolgerà un invito all'Ente, finalizzato a far cessare il comportamento o sospendere l'azione non in linea con i principi della Carta stessa. Se tale invito non ottiene effetto, il Consiglio Direttivo può proporre il caso al Comitato Tecnico Scientifico per l'adozione di eventuali provvedimenti.

ALLEGATO 1 al CODICE DI AUTODISCIPLINA delle SCUOLE DBN della LOMBARDIA

PUBBLICITA' INGANNEVOLE

(Nei confronti della pubblicità ingannevole, le Scuole DBN della LOMBARDIA si sono dotate di questo strumento di auto-disciplina per intervenire autonomamente o in aggiunta alle eventuali sanzioni di Legge, nei casi in cui vengano lesi i principi della Carta Etica, dei diritti del consumatore/utente e quelli della concorrenza.

Gli Enti ritengono opportuno ribadire che la pubblicità ingannevole è un atto contrario alla correttezza professionale, realizzato per indurre in errore il consumatore/utente influenzandone le decisioni mediante informazioni false o il mancato apporto di informazioni rilevanti.

Con riferimento alle leggi vigenti, la pubblicità ingannevole è disciplinata nell'ordinamento dai D. Lgs. 145/2007 (disciplina relativa alla tutela professionale) e 146/2007 che (aggiorna il Codice di Consumo negli art.li da 18 a 27). In osservanza dei principi dettati dall'art. 20 del D. Lgs. 206/2005 per "pubblicità ingannevole" deve intendersi "qualsiasi pubblicità che in qualunque modo, compresa la sua presentazione, sia idonea ad indurre in errore le persone fisiche o giuridiche alle quali è rivolta o che essa raggiunge e che, a causa del suo carattere ingannevole, possa pregiudicare il loro comportamento economico, ovvero che, per questo motivo, sia idonea a ledere un concorrente". L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM – detta anche AntiTrust) può intervenire per la cessazione di una pubblicità ingannevole con vari strumenti fino a sospendere l'attività dell'impresa. Anche il Codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria Italiana (C.A.P.), accettato dalla quasi totalità degli operatori pubblicitari italiani e dai loro clienti, all'art. 2 (Pubblicità Ingannevole) dispone che la "pubblicità deve evitare ogni dichiarazione o rappresentazione che sia tale da indurre in errore i consumatori/utenti per mezzo di omissioni. Ambiguità o esagerazioni palesemente iperboliche"

CODICE DEONTOLOGICO DELL'OPERATORE IN DISCIPLINE BIO-NATURALI

DEFINIZIONE DI OPERATORE BIO-NATURALE

L'Operatore in DBN ricopre il ruolo di consulente nel campo del benessere e di educatore a stili di vita, abitudini alimentari, rapporti con l'ambiente e le persone, atti alla salvaguardia dello stato di benessere ed alla valorizzazione delle risorse vitali.

La sua opera è imperniata sul concetto di prevenzione, sulla valorizzazione dell'equilibrio psico-fisico e sulla stimolazione delle risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia sia stata verificata nei contesti culturali di provenienza e le loro evoluzioni nei vari contesti socio-culturali.

L'operatore in BDN basa la sua attività professionale sul rapporto interpersonale e sull'applicazione di discipline energetiche, olistiche, naturali e tecniche corporee. Qualora la sua formazione sia multidisciplinare, egli è in grado di scegliere la disciplina più idonea per la persona che gli si presenta.

Preambolo

Il codice deontologico è l'insieme dei principi e delle norme che l'operatore in DBN deve osservare nell'esercizio della professione. La sua predisposizione e la sua revisione periodica sono di fondamentale importanza per lo sviluppo della professione.

REGOLE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

1. Impegno etico

L'operatore in BDN si impegna ad esercitare la sua attività secondo coscienza. Egli mantiene un comportamento giusto e leale con tutti, siano essi clienti, collaboratori, colleghi o terzi in generale, evitando tutto quanto possa pregiudicare la reputazione personale e della categoria.

L'operatore in DBN è tenuto al rispetto dell'utente e della sua condizione psicofisica, e non può approfittare del rapporto professionale per assicurare a se o ad altri indebiti vantaggi.

2. Impegno professionale

L'operatore in DBN esercita la libera professione direttamente in persona, senza pseudonimo. In tutte le sue azioni egli deve salvaguardare la serietà e la credibilità della sua professione. L'operatore in BDN deve porre tutte le sue conoscenze e capacità al servizio della professione ed usare la massima scrupolosità nell'educare ed indirizzare le persone verso il miglioramento e la conservazione del benessere. Non scende mai a compromessi rispetto ai principi e alle regole che disciplinano la sua professione.

3. Collaborazione con i colleghi e con gli operatori

I rapporti con i colleghi devono essere improntati alla massima correttezza e solidarietà professionale.

L'operatore in BDN deve svolgere l'attività professionale che gli compete, senza sconfinare nell'ambito di pertinenza di altre professioni; o nella piena libertà del suo operato, deve essere disponibile alla collaborazione con altre figure professionali che interagiscono con l'utente su sua richiesta o con il suo consenso.

4. Segreto professionale

L'operatore in DBN è subordinato al segreto professionale e come lui i suoi collaboratori. Nei casi di collaborazione con colleghi o altri operatori, può condividere solo le informazioni strettamente necessarie al miglioramento dello stato di benessere dell'utente.

5. Rapporto con l'utente

L'operatore in DBN, nel libero esercizio della sua attività, può rifiutare le sue prestazioni se ritiene che non sussista il necessario rapporto di fiducia con il potenziale utente. Se lo ritiene opportuno, l'operatore può rilasciare una scheda informativa con i consigli per la risoluzione delle tematiche affrontate ed un resoconto delle tecniche di riequilibrio consigliate e/o attuate. L'operatore in DBN deve stimolare un atteggiamento attivo nell'utente scoraggiando quindi qualsiasi forma di dipendenza.

6. Aggiornamento professionale

L'operatore in DBN è tenuto a svolgere una costante opera di aggiornamento e perfezionamento della sua professionalità attraverso un costante confronto ed occasioni di ricerca ed approfondimento.

7. Studio professionale

I locali in cui si svolge l'attività professionale devono corrispondere ai requisiti della legislazione vigente. Lo studio deve essere attrezzato in maniera adeguata per la corretta applicazione delle discipline esercitate. All'interno dei locali dovranno essere esposti, e ben visibili, l'attestato che certifica la professionalità dell'operatore stesso ed il codice deontologico.

8. Titoli e qualifiche

L'operatore in DBN rinuncia a servirsi di qualifiche o titoli accademici che non gli competono. Egli si astiene da qualsiasi forma di pubblicità ingannevole.

9. Consenso informato

L'operatore in DBN è tenuto a prospettare con chiarezza agli utenti efficacia e potenzialità del trattamento, evitando di dar luogo ad aspettative ingiustificate.

Definizione delle

DISCIPLINE BIO-NATURALI

Dalla legge 2/2005, articolo 1 comma 2:

“le prestazioni afferenti l’attività degli operatori in discipline bionaturali consistono in attività e pratiche che hanno per finalità il mantenimento del recupero dello stato di benessere della persona.

Tali pratiche, che non hanno carattere di prestazione sanitaria, tendono a stimolare le risorse vitali dell’individuo attraverso metodi ed elementi naturali, la cui efficacia sia stata verificata nei contesti culturali e geografici in cui le discipline sono sorte e si sono sviluppate”.

La definizione di D.B.N. si fonda su tre pilastri:

- l’approccio globale alla persona
- l’utilizzo di competenze, conoscenze e abilità proprie del profilo di riferimento di ogni disciplina,
- la finalizzazione a valorizzare le risorse vitali del soggetto

Principali Discipline Bio-Naturali rappresentate in Lombardia

Le principali discipline rappresentate in Lombardia sono: Shiatsu, Naturopatia, Riflessologia, Pranopratica, Reiki, Tuina, Qi Gong, Jin Shin Do, Kinesiologia, Trainer del benessere, Biodanza, Massaggio Olistico, Ortho-Bionomy, Craniosacrale Biodinamico, Essenze Floreali, Watsu.

PROFILI E PIANI DI FORMAZIONE DELLE DISCIPLINE BIO-NATURALI IN LOMBARDIA

BIODANZA

CRANIOSACRALE BIODINAMICO

ESSENZE FLOREALI

KINESIOLOGIA SPECIALIZZATA

MASSAGGIO OLISTICO

NATUROPATIA

TRAINING DEL BENESSERE (BIO-NATUROPATIA)

ORTHO-BIONOMY

PRANOPRATICA

QI GONG

REIKI

RIFLESSOLOGIA

SHIATSU

JIN SHIN DO

TUINA

WATSU

Enti di Formazione e Associazioni di Operatori e Interassociazioni membri del Comitato Tecnico Scientifico delle DBN Regione Lombardia sottoscrittori dei Profili Professionali e dei Piani di Formazione delle Discipline Bio-Naturali stabiliti dal CTS nell'ambito delle proprie attività e indicati nel presente documento

ENTI DI FORMAZIONE:

A.I.F.O. e D.B.N.

Via Del Maglio, 4/D
Valmadrera (LC)
Tel. 0341.582216
centrostudi@aifoshiatsu.com

A.MI. University

Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel. 840-500191
info@amiuniversity.com

A.MI. University

Via Baioni, 20/E
Bergamo (BG)
Tel. 338.6230817
info@amiuniversity.com

A.MI. University

Via Pio Pastori 52
Varese (VA)
Tel. 0332.344018
info@amiuniversity.com

Accademia Shiatsu Ma

Via Marco Polo 16
Locate Varesino (CO)
Tel. 339.3542464 Fax 0331.833223
maurizio@accademiashiatsuma.com

Accademia Italiana Shiatsu-do

via Settembrini, 52
Milano (MI)
Tel. 0229404011
accademia@mondoshiatsu.com

Accademia Italiana Shiatsu Do

Via G: Garibaldi, 50
Saronno (VA)
Tel. 02 9626793
shiatsudosaronno@tiscali.it

Associazione Italiana Metodo

Ortho-Bionomy
Via Solferino, 29
Lissone (MI)
Tel. 340.141.0002
info@aimob.it

Accademia Naz. di Scienze Igienistico Nat Galileo Galilei

Viale Papiniano 42
Milano (MI)
Tel. 02.89410343
eureka@eurekacentro.com

Accademia Italiana ShiatsuDo

Via Zezio, 60Como
Tel. 031.3370057

Accademia Italiana Shiatsu- Do Brescia

via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel.e Fax 030 224204
info@bodymindcenter.it

A.S.S.I.

Via S. Bernardino, 18
Bergamo (BG)
Tel. 035.242624
assi@shiatsuscuole.it

AES School – ENMEI

via Cucca, 147
Brescia (BS)
Tel. 030.3757464
info@onzonsu.com

Ai-Wa

via G. Mazzini, 11
Cassano d'Adda (MI)
Tel. 0363360371
shiatsuaiwa@tin.it

Associazione Italiana di Ortho-Bionomy

Via Anco Marzio, 8 (MI)
Tel 339.7835332
sabri-ma@libero.it

Athlon Center

Via Tasso, 23
Suisio (BG)
Tel. 035806240
athloncenter@tele2.it

A.I.K.I. SHIATSU KYOKAI

Via Eustachi, 7
Milano (MI)
Tel. 02.29515497
silvia.bergo@fastwebnet.it

Mind Center Body

Via Mortari, 12
Salò (BS)
Tel. 0365 21318
sabfoffa@tiscali.it

Operatori Shiatsu

Via Pertini, 7
Curno (BG)
Tel. 035 461709
info@caoshiatsu.org

Centro Studi Scuolatoro Scuola Modello di Biodanza Sistema Rolando Toro

Via Ettore Ponti, 49 Milano (MI)
Tel e Fax 031378677
info@scuolatoro.it

C.R.E.d.E.S

Via Palermo, 16
Milano (MI)
Tel. 026595936
credes@credes.it

Centro Ricerche e Studi di Medicine Complementari Centro Eureka

Viale Papiniano 42 (MI)
Tel. 02 89401039
eureka@eurekacentro.com

CIRF - Centro Italiano Riflessologia Fitzgerald

via Bronzino, 11
Milano (MI)
Tel. 0229406827
cirfriflessologia@tiscali.it

CMT

p.za Santorre di Santarosa, 10
Milano (MI)
Tel. 023086271
info@shiatsucmt.it

ENFORMA

Via della Libertà, 16
San Giorgio M.no (MN)
Tel. 0376372461
dariobonatti@hotmail.com

EUROBION

Via Giambellino 131/4
Milano (MI)
Tel. 02 4150879
savralau@yahoo.it

HAKUSHA

Via Camozzi, 8
Brescia (BS)
tel. 030.2906099
info@hakusha-brescia.it

HIMAWARI

Via Puglia, 20
Monza (MI)
Tel. 347.6953363
himawari@fastwebnet.it

I.K.S.E.N

Via Fratelli Bianchi, 3
Toscolano Maderno (BS)
Tel. 0365641898
info@iksen.it

IOKAI Shiatsu Italia

Piazza Don Guanella, 43
Barza d'Ispra (VA)
Tel. 0332626999
info@iokaishiatsu.it

Istituto Rudy Lanza

Via Fuhrmann, 74
Lucerna S: Giovanni (TO)
Via Manfredini,3 Milano (MI)
Tel. 02 312137
lanza@naturopatia.it

La Fonte

Via Roma, 20
Solza (BG)
Tel. 035 902466
info@lafonteshiatsu.it

Movimento e Percezione ASD

Viale Fratelli Casiraghi, 145
Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 0226221088
info@movimentoepercezione.org

L'Airone

Piazzale Cuoco, 8
Milano (MI)
Tel. 0255186630
info@lairone-crtdt.it

**ITCCA Il Giardino dei
Maestri Oziosi**

via Gianferrari,16
Milano (MI)
Tel. 02.89697572
itcca@tiscali.it

EFOA International

Via Benaco, 26
Milano (MI)
Tel. 02 56808717
efoamilano@tiscali.it

L'Arte dello Shiatsu

Via Giusti, 26
Bollate (MI)
Tel. 02.3505496
info@arteshiatsu.it

R.A.U. Reiki Amore Universale

Via Lainate, 11
Rho (MI)
Tel e Fax 02 93500612
info@reikirau.it

**A.I.P.J. -Associazione Italiana
Professionisti Jin shin do**

Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel e Fax 030224204
info@bodymindcenter.it
mara@traviganti.com

M.S.P

via Ada Negri, 4
Brescia (BS)
Tel e Fax 030 30 33 27

Marino Pezzino Shiatsu e New Age

via B. Buozzi 52/a
Paderno Dugnano (MI)
tel. 02 99046338
marino.pezzino@alice.it

**Scuola Body Mind Center /Jin
Shin Do Foundation**

Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel e Fax 030224204
info@bodymindcenter.it
pierluigiduina@bodymindcenter.it

Accademia Italiana Shiatsu Do

Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel e Fax 030224204
info@bodymindcenter.it

laurabertuzzi@bodymindcenter.it

Associazione Arte di Vivere

Via Leoncavallo, 17
Milano (MI)
Tel. 02.26144598
m.artedivivere@gmail.com

Associazione Arti per la Salute

Via Matteotti, 20
Rho (MI)
Tel. 02.9315750
info@arteshiatsu.it

**Associazione Centro Ricerca
Tai Chi Lombardia**

Via Lessoni, 2
Milano (MI)
Tel. 02.3575258
schiavoneantonio@tiscali.it

Associazione Il Dodecaedro

Viale Zara, 9
Milano (MI)
Tel. 02.69002100
Fax 02.69000855
ildodecaedro@libero.it

Associazione Shin Wa

Via Manfredini, 3
Milano (MI)
Tel. 02.2312137
info@shinwa.it

Associazione Watsu Italia

Via Giannone, 2
Milano (MI)
Tel. 347.77.15.358
segreteria@watsu.it

C.A.P.A.C.

Viale Murillo, 17
Milano (MI)
direzione@capac.it

Centro Studi Synapsy

Via G: Moroni, 255
Bergamo (BG)
Tel. 035.25.90.90
synapsy@centrostudi.it

CITeS

Via Matteotti 16/b
Pomezia (RM)
Tel.
presidenza@cites.it

Arte del Massaggio MIT

Via G. Milani , 3
Milano (MI)
Tel. 0270636187
Info@artedelmassaggio.it

**Consorzio Enti di Formazione
Accreditati-Servizio alle persone**

Via Settembrini, 54
Milano (MI)
Tel. 02.29912990
consorzio@mondoshiatsu.com

**S.I.H.EN. Scuola Italiana
di Heilpraktiker**

Via Ronchi, 16/8
Milano (MI)
Tel. 02.26416162
info@sihen.it

Sentieri di Luce

Viale Brescia, 24
Molinetto di Mazzano (BS)
Tel. 030 2620624
shiatsustudio@libero.it

Studio Elisir

Via Sebina, 54
Provaglio D'Iseo (BS)
Tel. 335 6353725
omero68@alice.it

**Università Popolare di Scienze
Umane**

Via Ronchi, 16/8
Milano (MI)
Tel. 0221597159
info@unimi.org

VIVI LA VITA

Viale Papiniano 42
Milano (MI)
02 89410314
vivilavita@eurekacentro.com

CMT

Piazza Santorre di Santarosa
Milano (MI)
Tel. 02.3086271
info@shiatsucmt.it

**Wu Wei Scuola di Tuina e
Qi Gong**

Via Cucca, 75
Brescia (BS)
Tel. 030/321200
wuwei1965@libero.it

Salute Naturale

Via Mentana, 5
Abbiategrasso (MI)
Tel. 0294608326
salutenaturale@supereva.it

TEA

Via Rezia, 1
Milano (MI)
Tel. 0255016091
ass.tea@libero.it

**Cooperativa Sociale
L'Incontro "Onlus"**

Via Settembrini, 54
Milano (MI)
Tel. 29404540
cooperativa@mondoshiatsu.com

ECOLIFE srl

Piazza Agrippa, 12
Milano (MI)
Tel. 02.8460880
info@ecolifeprojet.com

F.I.R.P.

Via Manzoni, 29
Brignano (BG)
Tel. 0363350135
info@firp.it

Associazione Shiatsu Italia

Via Puglia, 20
Monza (MI)
Tel. 349.6191782
shiatsuitalia@fastwebnet.it

ACSI Associazione Craniosacrale

Via Carlo Marx,11
Voghera (PV)
Tel. 023575725
capelluto.michela@tiscali.it

AIFEP Biterapeuti Europei

Piazza Imperatore Tito, 8
Milano (MI)
Tel . 0255010110
info@aifep.it

**Associazione Culturale
Soffio Celeste**

Via Bovara, 38/c
Valmadrera (LC)
Tel. 3383287040
marina@soffioceleste.it

Hakusha

Via Camozzi, 8
Brescia (BS)
Tel. 0302906099
info@hakusha-brescia.it

**Hoshado – Istituto Italiano
di Shiatsu**

Via S. Bernardino, 18
Bergamo (BG)
Tel. 035242624
info@hoshado.it

IOKAI Shiatsu Italia

Piazza Don Guanella, 43
Barza D'Ispra (VA)
Tel. 0332626999
info@iokaishiatsu.it

Irte Shiatsu Lombardia

Viale Piave, 7
Milano (MI)
Tel. 0276018424
fabiozagato@libero.it

Istituto Europeo Shiatsu

Via Aristotele, 39
Milano (MI)
Tel. 0227001500
info@shiatsu.mi.it

**Scuola Internazionale di
Shiatsu Italia-Circolo Culturale
Archi PAPANQUA**

Via Daino,1
Mantova (MN)
Tel e Fax 0376364636
info@papacqua.it

Scuola Shambala Shiatsu

Via Jean Jaures, 9
Milano (MI)
Tel. 0226141690
info@shambalashiatsu.com

**Scuola di Formazione in
Naturopatia dell'Istituto
RIZA di Milano**

Via L: Anelli,4
Milano (MI)
Tel. 0258207920
suolanaturopatia.milano@riza.it

Scuola Internazionale di Shiatsu Italia e Associazione ARCI Centro del Benessere
Via Pacini, 46
Milano (MI)
Tel. 02266681272
shiatsumilano@libero.it
centrodelbenessere@tiscalinet.it

SIRIE- Scuola SIMO
Via Col di Lana, 6/a
Milano(MI)
Tel. 0289420556
admin@scuolasimo.it

VIVI LA VITA
Viale Papiniano,42
Milano (MI)
Tel. 0289410314
vivilavit@eurekacentro.com

Associazione AIIMF
Via C. Colombo, 45
Tel. 340 344016
dromos@alice.it
segreteria@faldenkrasi.it

Associazione Reflessologi Zu
Piazza Duca D'Aosta, 10
Milano (MI)
Tel. 348.9272335
info@arezu.org

Unione di Floriterapia
Via Pelizza Volpedo, 42- MI
Tel e Fax 02.48022423
infouf@unionedifloriterapia.com

Associazione Scuole di Formazione Shiatsu Xin
Via Maiocchi,18
Milano (MI)
Tel. 0225712077
info@corsishiatsumilano.it

Centro Olistico Entelechia
Via Astolfo, 4
Milano (MI)
Tel e Fax 0236566664
info@entelechia.info

Associazione Camminando
Via Moroni, 8
Sesto S. Giovanni (MI)
Tel.0222470740
camminando.ac@libero.it

ANPSI
Via Correggio, 75
Milano (MI)
Tel. 0248005410
muti@anpsi.it

Associazione Shin Wa Club
Via Settembrini, 52
Milano (MI)
Tel e Fax 0229404540
manfredini@shinwa.it

Scuola Zen di Shiatsu Myoen
Via dei Crollalanza, 9
Milano (MI)
Tel. 02.58112232
rosamyoen@tiscali.it

Apdc CSOE
Centro Studi Olistici ed Evolutivi
Via Passo Buole, 14 - Varese
Tel. 338.98.70357
csoe08@gmail.com

Wu Wei Scuola di Tuina e Qi Gong
Via Cucca, 75
Brescia (BS)
Tel. 030321200
[wuwei1965@libero.it](mailto:wuwe1965@libero.it)

ASD Il Cavedio aps
Via Vetera, 6
Varese (VA)
Tel. 0332288418
ilcavedio@ilcavedio.it

Marino Pezzino Shiatsu e New Age
via B. Buozi 52/a
Paderno Dugnano Mi
tel. 02 99046338
marino.pezzino@alice.it

VEGOR Internazionale srl
Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel.02.6692432
vegor@hotmail.com

ASSOCIAZIONI di OPERATORI:

ALBO AMI
Via Vitruvio, 43
Milano (MI)
Tel. 02.67101015
info.elena@amiuniversity.com

AIPDBN
Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel e Fax 030224204
info@aip@libero.it
roversi.maurizio@hotmail.it

AINIH Associazione Italiana Naturopati Iridologi Heilpraktiker
Viale Papiniano 42
Milano (MI)
Tel. 0461 985102

Associazione Italiana Professionisti Jin Shin Do
Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel. 030224204
info@bodymindcenter.it

A.I.R.F.
Via Bronzino, 11
Milano (MI)
Tel. 02.9626793
info@airfitalia.it

A.K.S.I
via Fratelli Bianchi, 3
Toscolano Maderno (BS)
Tel. 0365540810
aksi98@libero.it

A.P.O.S. e D.B.N
Via Vitruvio,35
Milano (MI)
Tel. 0229532182
shiatsumilano@tin.it

A.I.R (Albo Internazionale Reiki)
Via Lainate, 11
Rho (MI)
Tel. 02.93215227
Fax 02.935.00.612
info@reikirau.it
giuseppezanella@reikirau.it

Assoformatori DBN
Via Rezia,1
Tel. 02.55016091

ass.tea@libero.it

A.R.L.E.

Via Lombroso, 54
Milano (MI)
Tel. 02.55180393
arle@unione.milano.it

A.L.V.I.N.

Viale Ungheria, 5
Milano (MI)
Tel. 02502384
pensieriliberi@octava.it

Biodanza Italia

(Sistema Rolando Toro)

via Ettore Ponti, 49
Milano (MI)
Cell. 334-1547967
Fax 02-7005.251.74
presidenza@biodanza.it

FISTQ (Fed. It. Scuole Tuina

Qi Gong)

Via del Maglio 4/d
Valmadrera (LC)
Tel. 0341.582216
fistq@lycos.it

Komyo Reiki Kai Italia

Tel. 347.3126585
Milano (MI)
info@komyoreiki.it

**S.I.H.EN. Scuola Italiana
di Heilpraktiker**

Via Ronchi, 16/8
Milano (MI)
Tel. 02.26416162
info@sihen.it

R.I.F.

Via Polizza da Volpedo, 427
Milano (MI)
Tel. 02.49920228
info@registroprioriterapeuti.com

U.NA Unione Naturopati

Via della Libertà, 30
Tremosine (BS)
Tel e Fax 0365953154
info@unionenaturopati.it

F.N.N.H.P.

Via Manfredini 3
Milano (MI)
Tel. 02 312137
lanza@naturopatia.it

O.T.T.O.

Via Rezia, 1
Milano (MI)
Tel. 02 55016091
info@tuinaqigong.org

SOSALUTE

Via Cilea, 8
Piolto (MI)
Tel. 0292103872
info@sosalute.com

INTERASSOCIAZIONI:

**I.A.S. -Interassociazione Arti
per la Salute**

Via Jean Jaures, 9
Milano (MI)
Tel. 02.26142417
presidenza@ias-artiperlasalute.it

Interassociazione ESSEN

Via Enrico Mattei, 17
Entratico (BG)
Tel. 035.94.28.38
info@essen.it

CO.N.DI.B.

c/o Via Bovara 38/c
Valmadrera (LC)
WWW.discipline-bionaturali.it

FEDERAZIONI:

F.N.S.S.

Via Settembrini, 56
Milano (MI)
Tel. 02.66988079
info@fnss.it

F.I.S. Federazione Italiana Shiatsu

Piazza S. Agostino, 24
Milano (MI)
Tel. 02.89.457325
lombardia@fis.it

**AIFS -Federazione
Nazionale Shiatsu**

via B. Buozzi 52/a
Paderno Dugnano (MI)
tel. 02 99046338
marino.pezzino@alice.it

BIODANZA

PROFILO DELL'OPERATORE

L'operatore professionale delle discipline Bio-naturali Biodanza, con titolarità ed autonomia nell'ambito delle proprie competenze, svolge un'attività diretta allo sviluppo dei potenziali umani.

L'operatore propone esercizi individuali, a due, o in gruppo finalizzati all'armonizzazione e all'espressione dell'energia vitale del partecipante e al rinforzo della sua Identità.

Gli effetti osservabili sono il miglioramento globale della qualità della propria vita e un alto livello di benessere raggiunto. Si tratta di un'attività per il mantenimento della salute, il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico e la stimolazione al benessere esistenziale.

E' richiesto il titolo di studio: laurea o scuola media superiore o particolare attitudine alla disciplina.

Descrizione della Disciplina e dei suoi obiettivi:

La Biodanza è un sistema che favorisce lo sviluppo umano ed il rinnovamento esistenziale.

Comprende esercizi e musiche organizzate secondo un Modello Teorico, destinate ad aumentare la resistenza energetica allo stress, elevare il grado di Vitalità e Benessere, migliorare la comunicatività, stimolare la creatività, non solo artistica ma anche esistenziale.

Favorisce forme di comunicazione tra le persone più autentiche e profonde, proponendo una poetica dell'incontro umano.

Rinforza l'espressione di sentimenti ed emozioni salutari attraverso l'esperienza di far parte di una comunità che coltiva i valori umani rivolti alla comprensione dell'altro, all'accettazione del diverso, al sostegno affettivo, alla solidarietà e all'amicizia.

Ogni partecipante è invitato a elevare le proprie risorse vitali stimolando i potenziali umani innati.

Al di là dei modelli, l'obiettivo è di offrire stimoli salutari per l'armonizzazione e lo sviluppo personale.

La Biodanza aiuta a sviluppare i potenziali comuni a tutti gli esseri umani:

- avere una buona energia un buon rapporto col proprio corpo;
- avere buone relazioni con le altre persone;
- vivere l'allegria, l'entusiasmo;
- saper creare con fantasia e immaginazione;
- vivere stati di armonia e di vincolo con tutto ciò che vive.

E' una attività salutare che tutti possono sperimentare che propone un percorso verso la piena espressione integrata di sé stessi. Induce 'vivencias' (che significa l'atto di sentire nel qui e ora la vita) integrative, che promuovono l'unità *corporemente-emozione*, e che permettono un contatto profondo con la propria identità.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Il ciclo di formazione per gli insegnanti di Biodanza ha la durata minima di 900 ore in tre anni e comprende workshop su temi specifici inerenti la teoria e la metodologia di Biodanza, momenti esperienziali di integrazione del gruppo di allievi e di approfondimento della vivencia, conferenze su tematiche affini, un tirocinio sotto supervisione e l'elaborazione di una monografia. E' richiesto il titolo di studio: laurea o scuola media superiore.

Verifica di apprendimento ed esame finale:

- Esperienza pratica di conduzione di un corso di Biodanza sotto supervisione da parte di un insegnante di Biodanza qualificato a tale ruolo;
- Elaborazione di una monografia riferita ad un aspetto teorico, metodologico o a specifiche esperienze di conduzione.
- Realizzazione di un esame finale orale e scritto (a partire dalla presentazione della propria monografia tematica) di fronte ad una Commissione di Abilitazione appositamente formata da docenti-didatta di Biodanza.

Enti di Formazione:

**Centro Studi Scuolatoro
Scuola Modello di Biodanza
(Sistema Rolando Toro)**
Via Ettore Ponti, 49 Milano (MI)
Tel. 339 540 2922
info@scuolatoro.it

Associazioni di Operatori:

**Centro Studi Scuolatoro
Scuola Modello di Biodanza
(Sistema Rolando Toro)**
Via Ettore Ponti, 49 Milano (MI)
Tel. 339 540 2922
Cell. 334-1547967
presidenza@biodanza.it

A.P.O.S. e DBN
Via Vitruvio, 35
Milano (MI)
Tel. 0229532182
shiatsuapos@tin.it

ESSENZE FLOREALI

PROFILO DELL'OPERATORE

L'Operatore professionale DBN della Disciplina Essenze Floreali, opera per il benessere della persona attraverso l'applicazione del sistema naturale delle Essenze Floreali, all'interno di una relazione di aiuto con le persone che stanno attraversando un momento di disagio (emotivo, professionale, familiare, relazionale o di benessere), al fine di riequilibrare lo stato emozionale disarmonico.

Tale metodologia, si esplica attraverso uno o più incontri in cui il professionista, attraverso l'ascolto empatico si impegna a comprendere la natura del problema del cliente, le sue esigenze e l'ambiente in cui vive. Una volta individuato lo squilibrio emozionale, il consulente guida il cliente alla scelta delle essenze floreali indicate a sbloccare la forza reattiva e mobilitarne le risorse interiori per rendere possibile un cambiamento e facilitare così la soluzione del problema. Grazie al progressivo utilizzo delle essenze corrispondenti ai vari stati emotivi attraversati dal cliente, quest'ultimo acquisisce autonomia e consapevolezza, affrontando in modo più sereno ed efficace la propria situazione di vita reale nel quotidiano.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'operatore DBN della Disciplina Essenze Floreali questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali con un monte ore pari a 600 ore, con un minimo di 420 ore frontali comprensive di 180 ore di supervisione. Il consulente in Essenze Floreali si impegna ad un costante studio personale e alla regolare frequenza di corsi di aggiornamento.

L'AREA COMUNE dedicata alla formazione teorica di base dell'operatore DBN è da ritenersi integrativa e il modulo inserito a discrezione dell'ente di formazione, dovrà essere aggiunto al monte ore stabilito per il percorso formativo di base .

AREA DI INDIRIZZO (Modulo qualificante) La formazione delle competenze specifiche dovrà tenere presente le seguenti aree/dimensioni:

- **TECNICA** - Padronanza della tecniche -La gestione del colloquio implica capacità di empatia, accoglienza, comprensione e rispetto del cliente. In base a quanto emerso dal colloquio, il consulente procederà alla scelta delle essenze floreali che sarà in grado di identificare in base ai bisogni del cliente, tenendo conto del particolare sistema di catalogazione delle problematiche e delle tipologie caratteriali tipico dei vari repertori delle Essenze Floreali (Bach, Californiane, Australiane, Himalayane, ecc..)
- **CULTURALE** - Conoscenza e padronanza dei più diffusi modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina. Conoscenza dei principi filosofici peculiari della disciplina Essenze floreali e loro applicazione pratica.
- **PERSONALE** - Conoscenza e capacità di gestione adeguate delle tecniche elementari di autogestione del proprio equilibrio psicofisico, in particolare con l'utilizzo su di se delle Essenze Floreali.
- **RELAZIONALE** - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

Enti di Formazione:

Unione di Floriterapia

Via Pellizza da Volpedo, (MI)

Tel/Fax 02.48022423

infouf@unionedifloriterapia.com

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19

Milano (MI)

Tel.02.6692432

vegor@hotmail.com

Associazioni di Operatori:

R.I.F. Registro Italiano

Floriterapeuti

Via Pellizza da Volpedo, (MI)

Tel/Fax: 02 49920228

info@registroitalianofloriterapeuti.com

registrofloriterapeuti@gmail.com

CRANIOSACRALE BIODINAMICO

PROFILO DELL'OPERATORE

L'operatore di Craniosacrale Biodinamico si avvale di specifiche tecniche che prevedono un contatto dolce e leggero applicato in varie zone corporee direttamente o indirettamente collegate al sistema craniosacrale allo scopo di preservare, consolidare e favorire lo stato di benessere della persona. Il sistema craniosacrale si manifesta attraverso ritmi biologici che sono l'espressione della forza vitale del sistema respiratorio primario, il quale permea l'intera matrice somatica e energetica dell'individuo.

I trattamenti consistono in ascolto, sincronizzazione e stimolazione dei ritmi biologici ed energetici della persona e di se stessi, e tendono all'attivazione delle risorse innate e delle intrinseche capacità di equilibrio, nonché alla spontanea organizzazione, alla integrazione delle funzioni vitali e alla capacità di armonizzazione con i ritmi naturali

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Possono accedere al corso di craniosacrale biodinamico le persone maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico. Il monte ore minimo per la formazione specifica della disciplina è di 350 ore frontali e riguarda i moduli didattici delle aree di indirizzo e professionalizzante.

Il monte ore relativo al modulo didattico dell'area comune è da considerarsi in aggiunta al minimo stabilito.

Il corso è articolato nei seguenti moduli didattici:

- AREA COMUNE - Tale modulo è volto alla formazione teorica generale e di base e comprende modelli culturali e scientifici convenzionali, nonché moduli formativi comuni a tutte le discipline bio-naturali.
- AREA DI INDIRIZZO - Comprende l'apprendimento teorico e tecnico specifico della disciplina, le materie fondamentali, la conoscenza di tecniche di comunicazione e di modalità di relazione con i fruitori, le materie di complemento alla formazione, le esercitazioni teorico-pratiche.
- AREA PROFESSIONALIZZANTE - Comprende le seguenti attività formative:
 4. Approfondimento con consulenti ed esperti
 5. Stages
 6. Pratiche guidate
 7. Tirocinio con tutor

Enti di formazione:

ACSI Associazione Craniosacrale
Via Carlo Marx,11
Voghera (PV)
Tel. 023575725
capelluto.michela@tiscali.it

A.MI. University
Via Lepetit 19 – Milano
Tel. 840-500191
info@amiuniversity.com

VEGOR Internazionale srl
Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel.02.6692432
vegor@hotmail.com

Associazioni di Operatori:

ALBO AMI
Via Vitruvio 43
Milano (MI)
Tel. 02 67101015
info.elena@amiuniversity.com

SOSALUTE
Via Cilea, 8
Piolto (MI)
Tel. 0292103872
info@sosalute.com

KINESIOLOGIA SPECIALIZZATA

KINESIOLOGO PROFESSIONALE E KINESIOLOGO SPECIALIZZATO

PROFILO DELL'OPERATORE:

opera per il mantenimento e il miglioramento del benessere utilizzando come strumento principale il test muscolare manuale kinesiologico di precisione.

I kinesiologi valutano la congruenza tra i meccanismi propriocettivi e il tono basale dei muscoli volontari con l'interazione individuale e collettiva dei sistemi fisici, energetici, emozionali e spirituali dell'individuo.

Il kinesiologo professionale e specializzato mira alla regolarizzazione della velocità di risposta dei meccanismi propriocettivi dei muscoli rispetto ad uno stimolo al fine di permettere all'individuo di avere una risposta più consona relativamente all'obiettivo che con il cliente ci si è proposti all'inizio delle sedute e che deve essere orientato ad un modello educativo e di attività attinenti alla vita quotidiana.

Le tecniche utilizzate dal kinesiologo professionale e specializzato sono stimolazione o tocco di unti riflessi e propriocettivi dei muscoli, esercizi specifici di educazione all'apprendimento e prevenzione alla salute, utilizzo di impulsi energetici sotto forma di colori e suoni; organizzazione delle emanazioni elettromagnetiche del corpo, come chakras ed otto tibetani, con un approccio manuale; consapevolezza delle situazioni che creano alterazioni emotive e correzioni con contatto su punti specifici ed affermazioni; dispersione di programmi assunti in passato con visualizzazioni e tecniche di rilassamento e consapevolezza nutrizionale; stimolazioni manuali su parti specifiche di muscoli, punti di digitopressione e meridiani della Medicina Tradizionale Cinese; dolci mobilizzazioni attive e passive e trazioni manuali, tutte verificate e monitorizzate ed integrate in specifici protocolli di kinesiologia specializzata.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA:

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Lo studio della kinesiologia specializzata è suddiviso in 2 diversi livelli. Il completamento del 1° livello permette di ottenere l'attestato di kinesiologo professionale con un programma di studio almeno triennale costituito da un minimo di 1032 ore frontali (ore svolte in classe di 60' ciascuna).

Il completamento del 2° livello consente di ottenere l'attestato di Kinesiologo Specializzato con un programma aggiuntivo minimo di 2 anni e di ulteriori 645 ore frontali per un totale di 1677 ore frontali complessive.

La formazione professionale prevede le seguenti aree formative:

- AREA TECNICA - Padronanza delle tecniche kinesiologiche. -requisiti minimi: test muscolare e modalità fondamentali di lavoro, apprendimento ed integrazione emisferica, apparati strutturali e postura; consapevolezza nutrizionale, valutazione e riequilibrio energetico degli apparati organici, ambiente e genetica; modalità energetiche; gestione dello stress emotivo; specializzazioni libere.
- AREA CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei più diffusi strumenti culturali, sia occidentali che orientali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della kinesiologia specializzata.
- AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione del proprio equilibrio psicofisico.
- AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di clienti.

Enti di Formazione:

A.I.F.O.

Via Del Maglio, 4/D

Valmadrera (Lecco)

Tel. 0341.582216

centrostudi@aifoshiatsu.com

I.K.S.E.N.

Via Fratelli Bianchi, 3

Toscolano Maderno (BS)

Tel. 0365.641898 / 03656.41553

info@iksen.it

Associazioni di Operatori:

A.K.S.I.

Via Fratelli Bianchi, 3

Toscolano Maderno (BS)

Tel. 0365.540810

aksi98@libero.it

KINESIOLOGIA SPECIALIZZATA

OPERATORE E CONSULENTE DELLO SVILUPPO PERSONALE

PROFILO DELL' OPERATORE:

l'operatore dello sviluppo personale ed il consulente dello sviluppo personale operano per il mantenimento ed il miglioramento del benessere focalizzandosi sul sostenere l'individuo a raggiungere specifici traguardi di vita quotidiana e riconoscere, utilizzare e sviluppare al meglio il proprio potenziale. Le tecniche utilizzate: esercizi energetici, sfioramenti, stimolazioni, respirazione, visualizzazione, semplici manovre di mobilizzazione attiva e passiva, informazioni sul corretto stile di vita e alimentare, si applicano utilizzando il modello educativo e sono coadiuvate con la verifica ed applicazione del test muscolare.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA:

Operatore dello sviluppo personale: programma di 1°livello di almeno 2 anni di studio, con un minimo di 304 ore da svolgersi in aula.

Consulente dello sviluppo personale: programma di 2° livello che prevede un ulteriore anno di studio per un totale minimo di 600 ore da svolgersi in aula.

Le materie previste sono definite dalle scuole internazionali di Touch for Health e di Three in One e riconosciute dall'A.K.S.I. (Associazione di Kinesiologia Specializzata Italiana).

Enti di Formazione:

I.K.S.E.N.

Via Fratelli Bianchi, 3
Toscolano Maderno (BS)
Tel. 0365.641898 / 03656.41553
info@iksen.it

Associazioni di Operatori:

A.K.S.I.

Via Fratelli Bianchi, 3
Toscolano Maderno (BS)
Tel. 0365.540810
aksi98@libero.it

MASSAGGIO OLISTICO

PROFILO DELL'OPERATORE

Gli operatori del Massaggio Classico e del Massaggio Olistico utilizzano tecniche di impastamenti e sfioramenti per il benessere della persona. Gli effetti principali sono defaticanti e di rilassamento; sul piano fisico il massaggio migliora anche la depurazione generale.

Poiché il massaggio opera sui diversi aspetti della persona (fisico, emozionale, mentale), l'operatore utilizza nei trattamenti, insieme alle tecniche specifiche del massaggio, anche supporti naturali secondo le necessità e le caratteristiche dell'utente; tra questi oli aromatici, essenze e fiori, colori e luci colorate, suoni e musica.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'operatore DBN Massaggiatore, questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali con un monte ore pari a 400 ore comprensive di stages.

- AREA COMUNE (Modulo di base) - Tale modulo è volto alla formazione teorica generale e di base dell'Operatore in DBN e comprende modelli culturali e scientifici convenzionali e materie comuni ai piani formativi delle altre DBN e dovrà avere come obiettivo l'acquisizione di tutte quelle conoscenze che sono trasversali alle DBN.
- AREA DI INDIRIZZO (Modulo qualificante) - La formazione delle competenze specifiche dovrà tenere presente le seguenti aree/dimensioni:
 - TECNICA - Padronanza delle tecniche di massaggio e perfetta manualità.
 - CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei più diffusi modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina.
 - PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione adeguate delle tecniche elementari di autogestione del proprio equilibrio psicofisico.
 - RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

Enti di Formazione:

A.MI. University

Via Lepetit 19
Milano (MI)
Tel. 840.500191
info@amiuniversity.com

M.S.P

Via Ada Negri, 4 - Brescia
Tel. 030.303327

Scuola di Massaggio Classico MIT

Via G. Milani, 3 - Milano
Tel. 02.70636187
tavilla@inwind.it

Associazione R.A.U.

Reiki Amore Universale
Via Lainate, 11 - RHO (MI)
Tel/fax 02.935.00.612
info@reikirau.it

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel.02.6692432
vegor@hotmail.com

Associazioni di Operatori:

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43
Milano (MI)
Tel. 0267101015
info.elena@amiuniversity.com

AIPDBN

Via Corfù, 80 - Brescia
Tel. 030.224204
info.aipi@libero.it

A.P.O.S. e D.B.N

Via Vitruvio, 35 - Milano (MI)
Tel. 0229532182
shiatsuapos@tin.it

Assoformatori DBN

Via Rezia,1 Tel. 02.55016091
ass.tea@libero.it

SOSALUTE

Via Cilea, 8 - Pioltello (MI)
Tel. 0292103872
info@sosalute.com

NATUROPATIA

PROFILO DELL'OPERATORE

Il Naturopata è il professionista esperto in Naturopatia, multidisciplinaria bio-naturale, rivolta al consolidamento dello stato di benessere dell'individuo.

Il Naturopata rivolge il suo operato alla persona intesa come entità globale ed indivisibile di corpo, mente e emozioni in una prospettiva olistica.

Il Naturopata stimola la forza vitale e asseconda la capacità spontanea di autoregolazione dell'organismo, intervenendo nel coadiuvare i meccanismi fisiologici legati alle naturali risorse dell'uomo.

Il Naturopata ricerca le cause delle disarmonie energetico/funzionali (tole causam).

A tal fine, indirizza la sua attività verso: il riconoscimento della costituzione, della diatesi e del terreno del cliente; il mantenimento e il ripristino dell'equilibrio omeostatico; l'individuazione e il trattamento degli squilibri energetico-funzionali; la stimolazione delle capacità reattive intrinseche dell'individuo; il miglioramento del terreno; la valutazione degli influssi ambientali e relazionali di nocimento al mantenimento del benessere.

Il Naturopata utilizza tecniche non invasive e soluzioni naturali che stimolano le capacità reattive dell'organismo (primum non nocere).

Il Naturopata educa a stili di vita salubri e incoraggia la responsabilizzazione della persona nei confronti del suo stato di salute, guidandola verso una migliore consapevolezza e conoscenza di sé e dello stile di vita più idoneo e fornendo gli strumenti per una corretta autogestione del proprio star bene.

L'attività del Naturopata si esplica quindi attraverso i seguenti tre livelli:

- valutazione dello stato di benessere globale dell'individuo;
- impiego di metodiche di trattamento ed elaborazione di consigli naturopatici per l'attuazione di un programma di benessere personalizzato;
- sviluppo di metodiche di educazione individuale, familiare e sociale.

Il Naturopata conoscendo i principi della metodologia naturopatica e la sua corretta applicazione all'interno del proprio ambito professionale rinvia i casi che esulano dalla sua pertinenza ad altre figure professionali.

Il Naturopata opera sia in autonomia professionale che in complementarità ad altri professionisti.

Il Naturopata agisce secondo precise norme deontologiche e professionali delineate dalle associazioni di categoria.

STRUMENTI DEL NATUROPATA

Trattasi di metodiche manuali, bioenergetiche e nutrizionali, utilizzate in riferimento alle caratteristiche morfo-funzionali, evidenziabili anche attraverso valutazioni energetico-costituzionali e metodi strumentali non classificati come dispositivi medici. Dette tecniche, discipline, prodotti e attrezzature peculiari sono da intendersi come definitivamente acquisite da parte della categoria, in quanto storicamente e culturalmente appartenenti alla storia e alle metodiche sviluppate, sia sotto il profilo teorico che pratico, dalla Naturopatia europea ed extraeuropea nell'ultimo secolo.

- Analisi biotopologica, iridologica, morfopsicologica, bio-energetica, riflessologica e kinesiologica.
- Alimentazione naturale ed eumetabolica
- Tecniche energetiche
- Tecniche corporee, manuali e riflessologiche
- Prodotti erboristici e fitonutrizionali
- Integratori alimentari
- Rimedi floreali
- Igienismo e idrologia naturopatica

Sulla base di tali strumenti sarà garantita l'identità di ogni singolo ente formativo nel rispetto delle proprie specificità.

Sarà compito degli enti formativi garantire coerenza e congruità degli obiettivi formativi.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

La formazione minima è di 900 ore per un percorso minimo di 3 anni e prevede le seguenti aree formative:

- AREA CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei più diffusi modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della naturopatia;
- AREA TECNICA - Padronanza delle tecniche e delle discipline naturopatiche;
- AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione del proprio equilibrio psicofisico;
- AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di persone.

Si valuta la possibilità di adeguamenti ed integrazioni dell'iter formativo in base alle esigenze del settore ed agli standard legislativi.

Enti di Formazione:

Galileo Galilei Accademia di Scienze

Igienistico-Naturali
Viale Papiniano 42
Milano (MI)
Tel. 02.89410343
eureka@eurekacentro.com

A.I.F.O.

Via Del Maglio, 4/D
Valmadrera (Lecco)
Tel. 0341.582216
centrostudi@aifoshiatsu.com

A.MI. University

Via Lepetit 19
Milano (MI)
Tel. 840.500191
info@amiuniversity.com

Centro Ricerche e Studi di Medicina Complementari - Centro EUREKA

Viale Papiniano 42 - Milano
Tel 02.89401039
eureka@eurekacentro.com

C.R.E.d.E.S.

Via Palermo, 16 – Milano
Tel. 02.6595936
credes@credes.it

EFOA UNIVERSITY

Via Benaco 26 - Milano
Tel. 02.56808717
info@efoa.it, efoamilano@tiscali.it

Istituto Rudy Lanza

Via Manfredini, 3 - Milano
Tel. 02.312137
lanza@naturopatia.it

I.K.S.E.N.

Via Fratelli Bianchi, 3
Toscolano Maderno (BS)
Tel. 0365.641898 / 0365.641553
info@iksen.it

Salute Naturale

Via Mentana, 5 Abbiategrosso (MI)
Tel. 02.94608326
salutenaturale@supereva.it

Scuola Italiana di Heilpraktiker

Via Ronchi, 16/8 – Milano
Tel. 02.26416162
info@sihen.it

Università Popolare di Scienze Umane

Via Ronchi, 16/8 – Milano
Tel. 02.21597159
info@unimi.org

VIVI LA VITA

Viale Papiniano 42 - Milano
Tel 02.89410314
vivilavita@eurekacentro.com

Scuola di Formazione in Naturopatia dell'Istituto RIZA

Via L.Anelli, 4 Tel. 02.58207920
scuolanaturopatia.milano@riza.it

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel.02.6692432
vegor@hotmail.com

Associazioni di Operatori:

A.P.O.S. e D.B.N

Via Vitruvio, 35 - Milano (MI)
Tel. 0229532182
shiatsuapos@tin.it

A.K.S.I.

Via Fratelli Bianchi, 3
Toscolano Maderno (BS)
Tel. 0365.540810
aksi@aksi.191.it

AINIH Associazione Italiana Naturopati Iridologi Heilpraktiker

Viale Papiniano 42 - Milano (MI)
Tel. 0461 985102

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43
Milano (MI)
Tel. 0267101015
info.elena@amiuniversity.com

A.L.V.I.N.

Viale Ungheria, 5
Milano (MI)
Tel. 02502384
pensieriliberi@octava.it

Assoformatori DBN

Via Rezia, 1
Tel. 02.55016091
ass.tea@libero.it

F.N.N.H.P.

Via Manfredini, 3 - Milano
Tel. 02.312137
lanza@naturopatia.it

S.I.H.eN.

Via Ronchi 16/8 – Milano
Tel. 02.26416162
info@sihen.it

U.NA. Unione Naturopatia

Via della Libertà, 30
Tremosine- Brescia
Tel.e Fax 0365.953154
info@unionenatutopati.it

Interassociazione ESSEN

Via Enrico Mattei, 17
Entratico (BG)
Tel. 035.942838
info@essen.it

PROFILO DELL'OPERATORE

Per Ortho-Bionomy si intende l'applicazione rispettosa e sensibile delle leggi naturali che regolano il buon funzionamento del corpo. L'operatore professionale di Ortho-Bionomy, metodo manuale non invasivo, si avvale di esercizi riguardanti la libera esplorazione ed espressione del movimento che agiscono stimolando i naturali riflessi auto-correctivi corporei. Le tecniche utilizzate: pratiche di ascolto energetico, posizioni antalgiche, respirazione.

L'utente sperimenta questi principi sui diversi piani: esistenziali, fisico, energetico, mentale ed aurico, al fine di un recupero e mantenimento di uno stato di benessere ed equilibrio generale. Il metodo Ortho-Bionomy ipotizza la presenza di un corpo aurico in grado di interagire con il piano fisico. Il dialogo tra i vari aspetti della corporeità è alla base della pratica.

L'operatore inoltre insegna esercizi per il mantenimento sia dei cambiamenti avvenuti durante le sedute e per il miglioramento della flessibilità strutturale.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

La formazione professionale dell'Operatore di Ortho-Bionomy è costituita da un iter formativo di minimo 450 ore comprensivo di pratica e stages, ripassi e trattamenti certificati suddiviso nell'arco di 3 anni. La formazione è conforme ai canoni dell'OBEAT (Ortho-Bionomy European Association of Teachers), a cui aderiscono i seguenti paesi: Svizzera, Germania, Italia, Francia, Austria, Portogallo.

La formazione delle competenze specifiche dovrà tener presente le seguenti aree:

- AREA TECNICA - Padronanza delle tecniche di Ortho-Bionomy.
- AREA CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei vari modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina;
- AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di autogestione adeguate delle tecniche elementari di mantenimento del proprio equilibrio psicofisico.

La formazione alle competenze trasversali dovrà avere come obiettivo l'acquisizione di tutte quelle conoscenze trasversali alle Discipline Bio Naturali.

Enti di Formazione:

A.I.F.O.

Via Del Maglio, 4/D
Valmadrera (Lecco)
Tel. 0341.582216
centrostudi@aifoshiatsu.com

A.I.O.B. Associazione Italiana di Ortho-Bionomy

Via M. Buonarroti 25
San Colombano al Lambro (MI)
Tel. 0371/200731
info@ortho-bionomy-italia.it

A.I.M.O.B Associazione Italiana Metodo Otho-bionomy

Via Solforino, 29
Lissone (MI)
Tel. 340.141.0002
info@aimob.it

Associazioni di operatori:

Assoformatori DBN

Via Rezia, 1 Milano
Tel. 02.55016091
ass.tea@libero.it

A.P.O.S. e D.B.N

Via Vitruvio, 35
Milano (MI)
Tel. 0229532182
shiatsuapos@tin.it

PRANOPRATICA

PROFILO DELL'OPERATORE

L'operatore in DBN Pranoterapeuta/Pranopratico è colui che, sulla base di un'articolata conoscenza delle funzionalità bioelettromagnetiche dell'organismo, delle leggi dell'omeostasi bioenergetica e dell'interazione di campo fra esseri umani come viene intesa dalle grandi tradizioni orientali, opera attraverso l'apposizione delle mani sia a piccola distanza dal corpo sia a contatto superficiale su specifiche zone del corpo e con tecniche codificate secondo la scuola di riferimento, per stimolare i processi vitali e di mantenere e rafforzare lo stato di benessere della persona.

Inoltre educa stili di vita salubri ed a maggiore consapevolezza di comportamenti rispettosi dell'ambiente.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Possono accedere al corso di Pranopratica le persone maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, previo colloquio e test attitudinale secondo le modalità della scuola di riferimento.

Il monte ore per la formazione è di minimo 600 ore, comprensive di pratica e stages di cui almeno il 50% di lezioni frontali.

Il Corso è articolato nei seguenti moduli didattici:

- AREA COMUNE - Tale modulo è volto alla formazione teorica generale e di base dell'Operatore in DBN e comprende modelli culturali e scientifici convenzionali e materie comuni ai piani formativi delle altre DBN.
- AREA DI INDIRIZZO - Tale modulo qualificante di indirizzo comprende l'apprendimento teorico e tecnico specifico, le materie fondamentali, la conoscenza di tecniche di comunicazione e di modalità di relazione con i fruitori, le materie di complemento alla formazione, le esercitazioni teorico-pratiche.
- AREA PROFESSIONALIZZANTE - Tale modulo professionalizzante comprende le seguenti attività formative:
 1. approfondimento con consulenti ed esperti
 2. stages
 3. pratiche guidate
 4. tirocinio con tutor.

Enti di Formazione:

A.MI. University

Via Lepetit 19

Milano (MI)

Tel. 840.500191

info@amiuniversity.com

EFOA University

Via Benaco 26 - Milano

Tel. 02.56808717

info@efoa.it, efoamilano@tiscali.it

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19

Milano (MI)

Tel.02.6692432

vegor@hotmail.com

AIFEP Bioterapeuti Europei

Piazza Imperatore Tito, 8

Milano (MI)

Tel . 0255010110

info@aifep.it

ANPSI

Via Correggio, 75

Milano (MI)

Tel. 0248005410

muti@anpsi.it

R.A.U. - Reiki Amore Universale

Via Lainate, 11-Rho (MI)

Tel/fax .02.935.00.612

info@reikirau.it

Associazioni di Operatori:

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43

Milano (MI)

Tel. 0267101015

info.elena@amiuniversity.com

Assoformatori DBN

Via Rezia,1 Milano

Tel. 02.55016091

ass.tea@libero.it

A.I.R

(Albo Internazionale Reiki)

Via Lainate, 11- Rho (MI)

Tel. 02.93215227

Fax 02.935.00.612

info@reikirau.it

giuseppezanella@reikirau.it

SOSALUTE

Via Cilea, 8

Pioltello (MI)

Tel. 0292103872

info@sosalute.com

QI GONG

PROFILO DELL'OPERATORE

“L'operatore professionale di Qi Gong, esercizi di riequilibrio energetico di origine cinese, opera allo scopo di preservare lo stato di benessere delle persone e di aumentarne il livello di vitalità. L'operatore insegna, in gruppo o individualmente, tecniche ed esercizi la cui efficacia si basa sulla qualità e quantità del gesto, sulla consapevolezza del respiro, e sul corretto atteggiamento mentale. La pratica può avvenire in movimento, oppure in posizione eretta, seduta o sdraiata.

Tali esercizi basano la loro efficacia sulla teoria energetica cinese. L'operatore informa inoltre circa i corretti stili di vita secondo i principi della tradizione estremo-orientale.”

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'Operatore di Qigong, con un iter formativo di minimo 450 ore di cui il 30-40% riservato a pratica e stages, questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali. La formazione delle competenze specifiche dovrà tener presente le seguenti aree:

- AREA TECNICA - Padronanza delle tecniche Qi Gong
- AREA CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei vari modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina;
- AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione adeguate delle tecniche elementari di autogestione del proprio equilibrio psicofisico con particolare attenzione alla conoscenza e alla pratica delle tecniche di base dell'automassaggio cinese – An Mo.
- AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

La formazione delle competenze trasversali dovrà avere come obiettivo l'acquisizione di tutte quelle conoscenze trasversali alle Discipline Bio Naturali.

Enti di Formazione:

A.I.F.O

Via Del Maglio, 4/D
Valmadrera (LC)
Tel. 0341.582216
centrostudi@aifoshiatsu.com

EFOA University

Via Benaco 26 - Milano
Tel. 02.56808717
efoamilano@tiscali.it

On Zon Su School

Via Cucca, 147 (BS)
Via Bovara, 38/c –Valmadrera (LC)
Tel.0187.955456
info@onzonsu.com

ITCCA Il Giardino dei Maestri Oziosi

Via Gianferrari,16 - (MI)
Tel. 02.89697572
itcca@tiscali.it

L'Airone

Piazza.le Cuoco, 8 (MI)
Tel. 0255186630
info@lairone-crtdt.it

Movimento e Percezione ASD

Viale Fratelli Casiraghi, 145
Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 0226221088
info@movimentoepercezione.org

TEA

Via Rezia, 1 (MI)
Tel. 0255016091
ass.tea@libero.it

Wu Wei Scuola di Tuina e Qi Gong

Via Cucca, 75 (BS)
Tel. 030/321200
wuwei1965@libero.it

Associazione Culturale Soffio Celeste

Via Bovara, 38/c
Valmadrera (LC)
Tel. 3383287040
marina@soffiocelste.it

Apdc CSOE - Centro Studi Olistici ed Evolutivi

Via Passo Buole, 14 - Varese,
Tel. 338.98.70357
csoe08@gmail.com

Associazioni di Operatori:

FISTQ (Fed. It. Scuole Tuina Qi Gong)

Via del Maglio 4/d – Valmadrera (LC)
Tel. 0341.582216
fistq@lycos.it

O.T.T.O.

via Rezia, 1 Milano
Tel. 02 55016091
info@tuinaqigong.org

A.P.O.S. e D.B.N

Via Vitruvio, 35
Milano (MI)
Tel. 0229532182
shiatsuapos@tin.it

Assoformatori DBN

Via Rezia,1
Tel. 02.55016091
ass.tea@libero.it

REIKI

DEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA

Il Reiki è una disciplina Bio-Naturale, un metodo di riequilibrio energetico risalente alle più antiche civiltà, riscoperto in Giappone alla fine del 1800 dal Dott. Mikao Usui Shiki Ryoho, diffuso in occidente ai primi del 1900 e in Italia dagli anni ottanta, ove ha avuto adattamenti e modifiche con varie denominazioni, come ad esempio il “*Metodo Reiki R.A.U.*”®.

Il metodo Reiki è incentrato sull’acquisizione della piena consapevolezza e riscoperta degli strumenti che ogni uomo possiede e comunque può ricevere e imparare ad usare a livello manuale e mentale. Tale metodo, non invasivo, stimola l’armonizzazione dell’energia vitale della persona trattata che riceve benefici a livello psicofisico ed energetico, promuovendone un miglioramento globale del benessere.

PROFILO DEL MAESTRO REIKI

Il Maestro Reiki è un operatore esperto della Disciplina Bio-Naturale Reiki. Svolge con titolarità e autonomia professionale, nell’ambito delle proprie competenze, l’attività diretta alla prevenzione primaria e alla salvaguardia del benessere individuale e collettivo, nel rispetto del codice etico deontologico della categoria.

Il Maestro Reiki, insegna il “*Metodo Reiki*”, effettua particolari “*attivazioni energetiche*” che permettono alla persona di far fluire l’Energia del Reiki, opera attraverso l’apposizione delle mani con lieve contatto fisico (manuale) o senza contatto fisico (mentale) con la persona che riceve il trattamento.

Il Maestro Reiki non svolge alcuna attività di tipo sanitario, non effettua diagnosi né utilizza farmaci e la propria attività professionale si esplica nella promozione del benessere, educando a stili di vita salubri, ad abitudini alimentari sane e a maggiore consapevolezza di comportamenti rispettosi dell’ambiente.

ITER FORMATIVO

L’iter di formazione del Maestro Reiki prevede l’insegnamento di conoscenze sull’Energia Universale nelle sue varie forme, l’utilizzo corretto e consapevole delle tecniche finalizzate al riequilibrio energetico della persona trattata e del suo habitat e al recupero e mantenimento del benessere psicofisico.

Particolare attenzione è rivolta alle “*attivazioni energetiche*”, la loro corretta esecuzione influisce sull’esito positivo dell’iter formativo del Maestro e sulla formazione dei futuri “*Reikisti*” e futuri Maestri.

La formazione del Maestro Reiki è continua, la base minima, suddivisa in tre livelli, è di 300 (trecento) ore e comprende i seguenti moduli:

- modulo base di 150 (centocinquanta) ore che comprende le attivazioni energetiche del 1° e 2° livello Reiki, la relativa formazione teorica specifica, alcuni modelli culturali e scientifici convenzionali, esercitazioni teorico/pratiche, stage formativi e praticantato;
- modulo professionalizzante di 150 (centocinquanta) ore che comprende l’attivazione del 3° livello, la relativa formazione teorica specifica, la formazione teorico/pratica di abilitazione, esercitazioni teorico/pratiche, tirocinio con tutor.

Enti di Formazione:

R.A.U.

Reiki Amore Universale
Via Lainate, 11 – Rho (MI)
Tel/fax .02.935.00.612
info@reikirau.it

A.I.F.O.

Via Del maglio, 4/D
Valmadrera (Lecco)
Tel. 0341.582216
centrostudi@aifoshiatsu.com

EFOA Internationale

Via Benaco, 26
Milano (MI)
Tel. 02 56808717
efoamilano@tiscali.it

EUROBION

Via Giambellino 131/4
Milano (MI)
Tel. 02 4150879 –
savralau@yahoo.it

Associazione Il Dodecaedro

Viale Zara, 9
Milano (MI)
Tel. 02.69002100
Fax 02.69000855
ildodecaedro@libero.it

ASD Il Cavedio aps

Via Vetera, 6
Varese (VA)
Tel. 0332288418
ilcavedio@ilcavedio.it

Centro olistico Entelechia

Via Astolfo,4 Milano
Tel e Fax 02.36566664
info@entelechia.info

**Apdc CSOE - Centro Studi
Olistici ed Evolutivi**

Via Passo Buole, 14 - Varese
Tel. 338.98.70357
csoe08@gmail.com

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel.02.6692432
vegor@hotmail.com

Associazione di Operatori:**A.I.R**

(Albo Internazionale Reiki)

Via Lainate, 11- Rho (MI)
Tel. 02.93215227
Fax 02.935.00.612

info@reikirau.it
giuseppezanella@reikirau.it

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43
Milano (MI)
Tel. 0267101015
info.elena@amiuniversity.com

Komyo Reiki Kai Italia

Tel. 347.3126585
Milano (MI)
info@komyoreiki.it

Assoformatori DBN

Via Rezia,1
Tel. 02.55016091
ass.tea@libero.it

DESCRIZIONE DELL'ITER FORMATIVO DEL MAESTRO REIKI SECONDO IL METODO REIKI R.A.U. ® A COMPLETAMENTO DEL METODO USUI

Metodo di formazione utilizzato dall'Associazione Reiki R.A.U. riconosciuta dalla Regione Lombardia fin dal 1994 e dal 2002 dal Governo di Milano con acquisizione della personalità giuridica (riconoscimento nazionale).

Certificata per la Qualità n. 7824 (Sett. EA 37)

Il Metodo Reiki R.A.U. evolve dal Metodo MIKAO USUI rielaborato dal Maestro Reiki Dr. Giuseppe Zanella e prevede complessivamente 11 Livelli di formazione, (esclusività del Metodo Reiki R.A.U. diffuso su tutto il territorio italiano e all'estero).

L'iter formativo professionalizzante del Maestro Reiki R.A.U. 6° livello, oltre al modulo formativo già precedentemente descritto nel profilo del Maestro Reiki "Metodo Usui," comprende il modulo Istruttore Reiki R.A.U. suddiviso in tre livelli (corrispondenti al 3°, 4°, 5° livello Reiki R.A.U.), erogati necessariamente ad una distanza non inferiore ai trenta giorni l'uno dall'altro.

Tale modulo di Istruttore comprende le attivazioni relative all'amplificazione energetica del 3°, 4° e 6° chakra, la relativa formazione teorica specifica, stage formativi e praticantato.

La durata minima del praticantato è di 5 (cinque) mesi, (periodo di tempo che intercorre tra l'erogazione del 1° livello del modulo Istruttore e l'erogazione del modulo professionalizzante di Maestro).

Durante questo periodo l'Istruttore assiste e coadiuva un Maestro abilitato all'insegnamento teorico/pratico del 1° e 2° livello Reiki R.A.U.

Una volta completata la formazione e ottenuta la sua prima abilitazione, il Maestro Reiki R.A.U. 6° Livello segue un percorso di formazione continua, di aggiornamento professionale e approfondimento delle materie professionalizzanti, nonché di verifica dell'abilitazione, secondo la linea guida del "Metodo Reiki R.A.U." e il Sistema Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000 e seguenti. Certificazione adottata dall'Associazione per la progettazione ed erogazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale di operatori in discipline bio-naturali con indirizzo Reiki R.A.U. ed altre Discipline Bio-Naturali.

In seguito a verifica annuale il Maestro può mantenere o meno il suo livello di abilitazione o accedere a livelli superiori al 6° (7°, 8°, 9°, 10° livello) in base alle competenze, abilità e conoscenze acquisite, sia in ambito di formazione continua che per l'attività professionale svolta. Ogni livello di Maestro prevede specifiche abilitazioni e competenze.

L'11° livello è Giuseppe Zanella, il Maestro che ha dato origine al Metodo Reiki R.A.U. ed è abilitato all'erogazione di corsi di qualsiasi livello, nonché responsabile della certificazione delle competenze.

I Maestri Reiki R.A.U. agiscono secondo precise norme di regolamentazione interna e di etica professionale delineate dall'associazione di appartenenza in rispetto delle normative vigenti .

OPERATORE BIO-NATURALE REIKI R.A.U. (O.B.N.R.R.)

PROFILO DELL'OPERATORE

L'Operatore professionale delle Discipline Bio-Naturali Reiki R.A.U., utilizzando metodi e tecniche non invasive, opera con la finalità di conseguire e mantenere lo stato di benessere di ogni persona trattata, attivandone le capacità di riequilibrio delle funzioni vitali

Agisce nell'interesse del miglioramento della qualità della vita individuale e collettiva, non effettua diagnosi, né alcuna attività di tipo sanitario, non utilizza farmaci e la propria attività si esplica nella promozione di stili di vita salubri, abitudini alimentari sane e a maggiore consapevolezza di comportamenti rispettosi dell'ambiente.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

L'Operatore Bio-Naturale Reiki R.A.U. considera la persona nella sua globalità secondo una visione rigorosamente olistica tenendo presente i vari aspetti: energetico, spirituale e fisico.

Da questo principio fondamentale è nata l'idea di formare una figura professionale che abbia una preparazione basata sulla conoscenza teorica e pratica delle discipline, delle metodiche e delle tecniche bio-energetiche e di riequilibrio corporeo attualmente più conosciute, le quali applicate sinergicamente hanno dato dimostrazione di una maggiore efficacia.

Il Piano di offerta formativa del corso professionale di Operatore Bio-Naturale Reiki R.A.U. prevede la formazione teorica specifica, esercitazioni teorico-pratiche, stage formativi frontali e tirocinio per un monte ore pari a 1200 di cui minimo il 50% di formazione frontale, da distribuirsi preferibilmente in tre anni.

L'acquisizione delle Competenze Tecniche specifiche dovrà articolarsi nelle seguenti aree/dimensioni:

- AREA TECNICA - Competenze e abilità tecniche della esclusiva disciplina Reiki R.A.U., di Riflessologia Plantare,

di Riequilibrio energetico con i Cristalli e di Massaggio Olistico con utilizzo di oli essenziali e creme della linea ReikiFlu e Flucream (linea specifica per il riequilibrio fisico- energetico e sottile dei chakra).

- AREA CULTURALE - Conoscenza dei modelli culturali e scientifici convenzionali.
- AREA PERSONALE - Conoscenza di adeguate tecniche di gestione del proprio equilibrio psicofisico.
- AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione verbale e non verbale in relazione alle modalità da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

La formazione delle competenze trasversali dovrà avere come obiettivo l'acquisizione di tutte quelle conoscenze che sono anche trasversali alle Discipline Bio-Naturali .

Il percorso formativo si conclude con l'esito positivo dell'esame finale che viene certificato dall'Attestato di Competenza di Operatore Bio-Naturale Reiki R.A.U. rilasciato dall'ente che ha curato la formazione.

Si valuta comunque la possibilità di modifiche e/o integrazioni dell'iter formativo in base alle esigenze del settore in riferimento, all'inserimento nel mercato del lavoro e/o eventuali standard legislativi richiesti in ambito regionale/nazionale/europeo.

Le figure di Operatore Bio-Naturale Reiki R.A.U. agiscono secondo precise norme di regolamentazione interna e di etica professionale delineate dall'associazione di appartenenza in rispetto delle normative vigenti.

INDIRIZZI DI SPECIALIZZAZIONE per Operatore Bio-Naturale Reiki R.A.U.

Alla conclusione del percorso formativo di Operatore Bio-Naturale Reiki R.A.U. è facoltà dell'operatore scegliere una ulteriore specializzazione in una o più tematiche bio-naturali Reiki R.A.U.

I moduli di specializzazione, della durata di un anno e pari 200 ore di cui l'80% frontali, comprendono i seguenti indirizzi: Discipline Energetiche Reiki R.A.U., ReikiFlu e FluCream, Riequilibrio Energetico con i Cristalli e Tecniche di Riequilibrio Corporeo Olistico.

Ogni specializzazione permette all'operatore di approfondire ulteriormente le conoscenze della tematica di cui nutre più interesse e indirizzare la propria attività in quella direzione.

La qualifica di O.B.N.R.R. che comprende una delle suddette specializzazioni e quello di Insegnante Reiki R.A.U. della stessa tematica possono considerarsi equipollenti ai fini dell'insegnamento.

Ogni modulo specializzante prevede una formazione di base comune a tutti gli indirizzi e una specifica relativa a ogni tematica.

La formazione di base comprende i seguenti argomenti: studio comparato tra anatomia e fisiologia convenzionale e anatomia e fisiologia energetica; yin e yang e dottrina dei cinque elementi; comunicazione nei rapporti interpersonali e uso professionale della camera Kirlian.

La formazione specifica di ogni indirizzo è conseguente allo studio approfondito relativo ad ogni singola specializzazione prevista.

Enti di formazione:

R.A.U. - Reiki Amore Universale

Via Lainate, 11 – Rho (MI)

Tel/fax .02.935.00.612 –

info@reikirau.it

Associazioni di Operatori:

A.I.R (Albo Internazionale Reiki)

Via Lainate, 11- Rho (MI)

Tel. 02.93215227

Fax 02.935.00.612

info@reikirau.it

giuseppezanella@reikirau.it

Assoformatori DBN

Via Rezia, 1

Tel. 02.55016091

ass.tea@libero.it

RIFLESSOLOGIA

PROFILO DELL'OPERATORE

L'Operatore professionale DBN della Riflessologia opera per il benessere della persona attraverso la stimolazione dei punti riflessi del corpo ed educandola a stili di vita salubri e rispettosi dell'ambiente. In particolare utilizza una tecnica che trova applicazione ottimale sui piedi e sulle mani, ma può essere utilizzata anche su testa, viso e orecchio, dove hanno sede punti di corrispondenza con tutte le altre parti del corpo. Tale stimolazione avviene attraverso pressioni e movimenti articolari effettuati con le dita della mano, soprattutto del pollice, con una specifica tecnica pressoria ritmica.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'operatore DBN Riflessologo, questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali con un monte ore pari a 500 ore comprensive di stages.

L'AREA COMUNE dedicata alla formazione teorica di base dell'operatore DBN è da ritenersi facoltativa e, qualora tale modulo sia inserito a discrezione dell'ente di formazione, esso dovrà essere aggiunto al monte ore stabilito del percorso formativo.

AREA DI INDIRIZZO (Modulo qualificante) La formazione delle competenze specifiche dovrà tenere presente le seguenti aree/dimensioni:

- **TECNICA** - Padronanza della tecnica riflessogena e perfetta manualità.
- **CULTURALE** - Conoscenza e padronanza dei più diffusi modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina.
- **PERSONALE** - Conoscenza e capacità di gestione adeguate delle tecniche elementari di autogestione del proprio equilibrio psicofisico.
- **RELAZIONALE** - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

Enti di Formazione:

A.I.F.O.

Via Del Maglio, 4/D
Valmadrera (Lecco)
Tel. 0341.582216
centrostudi@aifoshiatsu.com

A.MI. University

Via Lepetit 19
Milano (MI)
Tel. 840.500191
info@amiuniversity.com

**CIRF – Centro Italiano
Riflessologia Fitzgerald**
Via Bronzino, 11 – Milano
Tel. 02.29406827
cirfriflessologia@tiscali.it

EFOA University

Via Benaco 26 - Milano
Tel. 02.56808717
info@efoa.it, efoamilano@tiscali.it

ENFORMA

Via della Libertà, 16
San Giorgio M.no (MN)
Tel. 0376.372461
dariobonatti@hotmail.com

AES School ENMEI

Via Cucca, 147 – Brescia
Tel. 030.3757464
info@onzonsu.com,

Associazione R.A.U.

Reiki Amore Universale
Via Lainate, 11 - 20017 RHO (MI)
Tel/fax 02.935.00.612
info@reikirau.it
www.reikirau.it

Associazione Reflessologi Zu

Piazza Duca D'Aosta, 10
Milano
Tel.348.9272335
info@arezu.org

F.I.R.P.

Via Manzoni, 29
Brignano (BG)
Tel. 0363350135
info@firp.it

On Zon Su School

Via Cucca, 147 (BS)
Via Bovara, 38/c – Valmadrera (LC)
Tel.0187.955456
info@onzonsu.com

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel.02.6692432
vegor@hotmail.com

Associazioni di Operatori:

AIRF

Via Bronzino, 11 – Milano
Tel. 02.29406827
airf@tiscali.it

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43
Milano (MI)
Tel. 0267101015
info.elena@amiuniversity.com

A.P.O.S. e D.B.N

Via Vitruvio, 35
Milano (MI)
Tel. 0229532182
shiatsuapost@tini.t

SHIATSU

PROFILO TECNICO/PROFESSIONALE PER L' OPERATORE SHIATSU

L' operatore professionale dello shiatsu, tecnica manuale non invasiva di origine estremo-orientale, con diversi stili e metodiche operative, opera con la finalità di conseguire il mantenimento ed il recupero dello stato di benessere della persona, attivandone la capacità di riequilibrio delle funzioni vitali.

Tali pratiche, che non hanno il carattere di prestazione sanitaria, tendono a stimolare le risorse vitali della persona attraverso tecniche di pressione perpendicolare su zone e/o punti e/o meridiani e/o percorsi energetici, effettuati normalmente con le mani ed i pollici, ma anche con i gomiti, modulate in modo ritmico o mantenute o costanti, a seconda degli stili utilizzati.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

La formazione professionale dell'operatore shiatsu dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali, che lo rendono in grado di svolgere una attività professionale completamente autonoma.

Il monte ore (minimo) previsto è di 500 ore frontali.

La formazione delle competenze specifiche dovrà tener presente le seguenti aree:

- AREA TECNICA - Padronanza della tecnica shiatsu, teorica e pratica secondo il modello culturale o stile di riferimento
- AREA CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei più diffusi modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina, riferita al modello culturale, o stile, di riferimento;
- AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione adeguate delle tecniche elementari di autogestione del proprio equilibrio psicofisico;
- AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

La formazione delle competenze trasversali dovrà avere come obiettivo l'acquisizione di tutte quelle conoscenze che sono trasversali alle discipline bio-naturali e non rientra nel novero delle 500 ore.

Enti di Formazione:

A.I.F.O e DBN

Via Del Maglio, 4/D

Valmadrera (LC)

Tel. 0341.582216

centrostudi@aifoshiatsu.com

A.MI. University

Via Lepetit 19

Milano (MI)

Tel. 840.500191

info@amiuniversity.com

Accademia Italiana ShiatsuDo

Via Settembrini, 52

Milano (MI)

Tel. 0229404011

accademia@mondoshiatsu.com

Accademia Italiana ShiatsuDo

Via G: Garibaldi, 50

Saronno (VA)

Tel. 02 9626793

shiatsudosaronno@tiscali.it

Accademia Italiana Shiatsu-Do

Via Corfù, 80

Brescia (BS)

Tel. e Fax 030 224204

info@bodymindcenter.it

Accademia Italiana Shiatsu Do

Via Zezio, 60 Como

Tel. 335.5002043

Accademia Shiatsu Ma

Via Marco Polo 16

Locate Varesino (CO)

Tel. 339.3542464

maurizio@accademiashiatsuma.com

Ai-Wa

Via G. Mazzini, 11

Cassano d'Adda (MI)

Tel. 0363360371

shiatsuaiwa@tin.it

Athlon Center

Via Tasso, 23

Sosio di Sotto (BG)

Tel. 035806240

athloncenter@tele2.it

A.S.S.I.

Via S. Bernardino, 18

Bergamo (BG)

Tel. 035.242624

assi@shiatsuscuole.it

A.I.K.I. SHIATSU KYOKAI

Via Eustachi, 7

Milano (MI)

Tel. 02.29515497

silvia.bergo@fastwebnet.it

Body Mind Center

Via Mortari, 12

Salò (BS)

Tel. 0365 21318

sabfoffa@tiscali.it

C.A.O.S. Centro Attività Operatori Shiatsu

Via Pertini, 7

Curno (BG)

Tel. 035 461709

info@caoshiatsu.org

C.R.E.d.E.S
Via Palermo, 16
Milano (MI)
Tel. 026595936
credes@credes.it

CMT
P.za Santorre di Santarosa, 10
Milano (MI)
Tel. 023086271
info@shiatsucmt.it

EFOA International
Via Benaco, 26
Milano (MI)
Tel. 02 56808717
efoamilano@tiscali.it

HAKUSHA
Via Camozzi, 8
Brescia (BS)
tel. 030.2906099
info@hakusha-brescia.it

HIMAWARI
Via Puglia, 20
Monza (MI)
Tel. 347.6953363
himawari@fastwebnet.it

IOKAI Shiatsu Italia
Piazza Don Guanella, 43
Barza d'Ispra (VA)
Tel. 0332626999
info@iokaishiatsu.it

L'Arte dello Shiatsu
Via Giusti, 26
Bollate (MI)
Tel. 02.3505496
info@arteshiatsu.it

La Fonte
Via Roma, 20
Solza (BG)
Tel. 035 902466
info@lafonteshiatsu.it

**A.I.P.J. -Associazione Italiana
Professionisti Jin shin do**
Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel e Fax 030224204
info@bodymindcenter.it
mara@traviganti.com

**Scuola Body Mind Center /Jin
Shin Do Foundation**
Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel e Fax 030224204
info@bodymindcenter.it

Associazione Arti per la Salute
Via Matteotti, 20
Rho (MI)
Tel. 02.9315750
info@arteshiatsu.it

Associazione Shin Wa
Via Manfredini, 3
Milano (MI)
Tel. 02.2312137
info@shinwa.it

**Consorzio Enti di Formazione
Accreditati-Servizio alle persone**
Via Settembrini, 54
Milano (MI)
Tel. 02.29912990
consorzio@mondoshiatsu.com

Studio Elisir
Via Sebina, 54
Provaglio D'Iseo (BS)
Tel. 335 6353725
omero68@alice.it

TEA
Via Rezia, 1
Milano (MI)
Tel. 0255016091
ass.tea@libero.it

**Cooperativa Sociale
L'Incontro"onlus"**
Via Settembrini, 54
Milano (MI)
Tel. 29404540
cooperativa@mondoshiatsu.com

ECOLIFE srl
Piazza Agrippa, 12
Milano (MI)
Tel. 02.8460880
info@ecolifeprojet.com

Associazione Shiatsu Italia
Via Puglia, 20
Monza (MI)
Tel. 349.6191782
shiatsuitalia@fastwebnet.it

**Hoshado – Istituto Italiano di
Shiatsu**
Via S. Bernardino, 18
Bergamo (BG)
Tel. 035242624
info@hoshado.it

IOKAI Shiatsu Italia
Piazza Don Guanella, 43
Barza D'Ispra (VA)
Tel. 0332626999
info@iokaishiatsu.it

Irte Shiatsu Lombardia
Viale Piave, 7
Milano (MI)
Tel. 0276018424
fabiozagato@libero.it

Istituto Europeo Shiatsu
Via Aristotele, 39
Milano(MI)
Tel. 0227001500
info@shiatsu.mi.it

Scuola Shambala Shiatsu
Via Jean Jaures, 9
Milano (MI)
Tel. 0226141690
info@shambalashiatsu.com

**Scuola Internazionale di
Shiatsu Italia e Associazione
ARCI Centro del Benessere**
Via Pacini, 46
Milano (MI)
Tel. 02266681272
shiatsumilano@libero.it
centrodelbenessere@tiscalinet.it

**Scuola Internazionale di
Shiatsu Italia-Circolo Culturale
Archi PAPANACQUA**
Via Daino,1
Mantova (MN)
Tel e Fax 0376364636
info@papacqua.it

**Associazione Scuole di
Formazione Shiatsu Xin**
Via Maiocchi,18
Milano (MI)
Tel. 0225712077
info@corsishiatsuxin.it

Scuola Zen di Shiatsu Myoen

Via dei Crollanza, 9
Milano (MI)
Tel. 02.58112232
rosamyoen@tiscali.it

Associazione Camminando

Via Moroni, 8
Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. 0222470740
camminando.ac@libero.it

Associazione Shin Wa Club

Via Settembrini, 52
Milano (MI)
Tel e Fax 02.29404540
manfredini@shinwa.it

Marino Pezzino Shiatsu e New Age

Via B. Buoizzi 52/a
Paderno Dugnano (MI)
tel. 02 99046338
marino.pezzino@alice.it

Sentieri di Luce

Viale Brescia, 24
Molinetto di Mazzano (BS)
Tel. 030 2620624
shiatsustudio@libero.it

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel.02.6692432
vegor@hotmail.com

Associazioni di Operatori:**AIPDBN**

Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel e Fax 030224204
info@aip@libero.it

**Associazione Italiana
Professionisti Jin Shin Do**

Via Corfù, 80
Brescia (BS)
Tel. 030224204
info@bodymindcenter.it

A.P.O.S. e D.B.N

Via Vitruvio, 35
Milano (MI)
Tel. 0229532182
shiatsuapos@tin.it

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43
Milano (MI)
Tel. 0267101015
info.elena@amiuniversity.com

Assoformatori DBN

Via Rezia, 1
Tel. 02.55016091
ass.tea@libero.it

O.T.T.O.

Via Rezia, 1
Milano (MI)
Tel. 02 55016091
info@tuinaqigong.org

SOSALUTE

Via Cilea, 8
Pioltello (MI)
Tel. 0292103872
info@sosalute.com

Interassociazioni:**I.A.S. -Interassociazione Arti per la Salute**

Via Jean Jaures, 9 Milano
Tel. 02.26142417
presidenza@iasartiperlasalute.it

Federazioni:**F.N.S.S.**

Via Settembrini, 56
Milano (MI)
Tel. 02.66988079
info@fnss.it

F.I.S. Federazione Italiana Shiatsu

Piazza S.Agostino, 24
Milano (MI)
Tel. 02.89.457325
lombardia@fis.it

**AIFS Federazione
Nazionale Shiatsu**

Via B. Buoizzi 52/a
Paderno Dugnano (MI)
tel. 02 99046338
marino.pezzino@alice.it

JIN SHIN DO

PROFILO DELL'OPERATORE

L'operatore professionale di Jin Shin Do, tecnica manuale non invasiva di origine estremoorientale opera allo scopo di preservare lo stato di benessere della persona e di attivare la capacità di riequilibrio delle funzioni vitali attraverso tecniche di pressione, su punti specifici, effettuati con i pollici, le dita indice o medio, e di contatto su aree del corpo con il palmo della mano, mantenute e costanti anche per alcuni minuti.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'operatore Jin Shin Do, questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.

Il monte ore previsto è di 675 ore.

La formazione delle competenze specifiche dovrà tener presente le seguenti aree:

- AREA TECNICA - Padronanza della tecnica Jin Shin Do;
- AREA CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei più diffusi modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina;
- AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione adeguate delle tecniche elementari di autogestione del proprio equilibrio psicofisico;
- AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

La formazione delle competenze trasversali dovrà avere come obiettivo l'acquisizione di tutte quelle conoscenze che sono trasversali alle discipline bionaturali.

Enti di Formazione:

A.I.F.O.

Via Del Maglio, 4/D
Valmadrera (Lecco)
Tel. 0341.582216
centrostudi@aifoshiatsu.com

Jin Shin Do Foundation Scuola Body Mind Center

Via Corfù, 80 – Brescia
Tel. 030.224204
pierluigiduina@bodymindcenter.it

A.MI. University

Via Lepetit 19
Milano (MI)
Tel. 840.500191
info@amiuniversity.com

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19
Milano (MI)
Tel. 02.6692432
vegor@hotmail.com

Associazioni di Operatori:

A.P.O.S. e D.B.N.

Via Vitruvio, 35
Tel. 02.29532182
shiatsuapos@tin.it

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43
Milano (MI)
Tel. 0267101015
info.elena@amiuniversity.com

Associazione Italiana Professionisti

Jin Shin Do

Via Corfù, 80 – Brescia
Tel. 030.224204
pierluigiduina@bodymindcenter.it

Assoformatori DBN

Via Rezia, 1- Milano
Tel. 02.55016091
ass.tea@libero.it

TRAINER DEL BENESSERE BIO-NATUROPATA

PROFILO DELL'OPERATORE

Il Bio-Naturopata – Trainer del Benessere è un professionista che utilizza metodiche e tecniche naturali che inducono a stimolare le energie e le risorse positive della persona e che hanno come filosofia di base la visione olistica dell'uomo. L'operato del Bio-Naturopata – Trainer del Benessere si esplica con consulenza e motivazione ad un modo di vivere sano, cultura dell'alimentazione, tecniche di rilassamento, di respirazione, manuali, riflessologiche, bioenergetiche.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Possono accedere al corso per “Bio-Naturopata - Trainer del Benessere” le persone maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, previo colloquio attitudinale.

Il Piano Formativo permette di inserire l'allievo nel più ampio contesto delle DBN.

Il monte ore per la formazione è di 600 ore, comprensive di pratica e stages.

Il Corso è articolato nei seguenti moduli didattici:

- AREA COMUNE - Tale modulo è volto alla la formazione teorica generale e di base dell'operatore. Comprende modelli culturali e scientifici convenzionali e materie comuni ai piani formativi delle altre DBN.
- AREA DI INDIRIZZO - Tale modulo di indirizzo comprende: apprendimento teorico e tecnico delle materie fondamentali, capacità di gestione del proprio equilibrio psicofisico, conoscenza di tecniche di comunicazione e di modalità di relazione, materie complemento alla formazione, esercitazioni pratiche.
- AREA PROFESSIONALIZZANTE - Tale modulo professionalizzante comprende le seguenti attività formative:
 1. approfondimento con consulenti ed esperti
 2. stages
 3. pratiche guidate
 4. tirocinio con tutor.

Enti Formativi:

A.MI. University

Via Lepetit 19

Milano (MI)

Tel. 840.500191

info@amiuniversity.com

C.R.E.d.E.S.

Via Palermo, 16 - Milano

Tel. 02.6595936 –

credes@credes.it

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19

Milano (MI)

Tel.02.6692432

vegor@hotmail.com

Associazioni di Operatori:

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43

Milano (MI)

Tel. 0267101015

info.elena@amiuniversity.com

Assoformatori DBN

Via Rezia, 1 Milano

Tel. 02.55016091

ass.tea@libero.it

TUINA

PROFILO DELL'OPERATORE

“L'Operatore professionale di Tuina, tecnica manuale non invasiva di origine estremo-orientale appartenente alla tradizione Cinese opera allo scopo di preservare lo stato di benessere della persona e di attivare la capacità di riequilibrio delle funzioni vitali attraverso tecniche di pressione e metodi-stimolazioni di zone, punti specifici e canali energetici effettuate normalmente con le mani e le dita, ma anche con gomiti, avambracci, ginocchia e piedi, modulate in modo ritmico o mantenute costanti a seconda della singola persona trattata, della sua condizione energetica, o del momento in cui viene effettuato il trattamento, nonché stiramenti e manovre di mobilizzazione attiva e passiva .

L'operatore inoltre insegna tecniche di auto-trattamento ed esercizi efficaci per il riequilibrio energetico, e informa circa i corretti stili di vita secondo i principi della tradizione cinese.”

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'Operatore di Tuina, con un iter formativo di minimo 650 ore di cui il 20-50% riservato a pratica e stages, questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali. La formazione delle competenze specifiche dovrà tener presente le seguenti aree:

AREA TECNICA - Padronanza delle tecniche di Tuina;

AREA CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei vari modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina;

AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione adeguate delle tecniche elementari di autogestione del proprio equilibrio psicofisico con particolare attenzione alla conoscenza e alla pratica costante del Qigong (disciplina cinese per mantenere il proprio equilibrio energetico e psico-fisico);

AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

La formazione delle competenze trasversali dovrà avere come obiettivo l'acquisizione di tutte quelle conoscenze trasversali alle Discipline Bio Naturali.

Enti di Formazione:

A.MI. University

Via Lepetit 19

Milano (MI)

Tel. 840.500191

info@amiuniversity.com

Wu Wei Scuola di Tuina e Qi Gong

Via Cucca, 75 Brescia (BS)

Tel. 030/321200

wuwei1965@libero.it

A.I.F.O.

Via Del Maglio, 4/D

Valmadrera (Lecco)

Tel. 0341.582216

centrostudi@aifoshiatsu.co

EFOA University

Via Benaco 26 - Milano

Tel. 02.56808717

info@efoa.it, efoamilano@tiscali.it

On Zon Su School

Via Cucca, 147 - Brescia (BS)

Via Bovara, 38/c - Valmadrera (LC)

Tel.0187.955456

info@onzonsu.com

FISTQ

(Fed. It. Scuole Tuina Qi Gong)

Via del Maglio 4/d – Valmadrera (LC)

Tel. 0341.582216

fistq@lycos.it

O.T.T.O.

Via Rezia, 1 – Milano

Tel. 02.55016091

info@tuinaqigong.org

Apdc CSOE - Centro Studi Olistici ed Evolutivi

Via Passo Buole, 14 - Varese,

Tel. 338.98.70357

csoe08@gmail.com

VEGOR Internazionale srl

Via Lepetit, 19

Milano (MI)

Tel.02.6692432

vegor@hotmail.com

Associazione di Operatori:

ALBO AMI

Via Vitruvio, 43

Milano (MI)

Tel. 0267101015

info.elena@amiuniversity.com

A.P.O.S. e D.B.N

Via Vitruvio, 35

Milano (MI)

Tel. 0229532182

shiatsuapos@tin.it

Assoformatori DBN

Via Rezia, 1 Milano

Tel. 02.55016091

ass.tea@libero.it

PROFILO DELL'OPERATORE

Il Watsuer, operatore del Watsu, è un bodyworker che pratica in acqua a temperatura isoterma (circa 35°), in piscine di circa 110 cm. di altezza.

Il Watsuer sostiene il cliente in galleggiamento, minimizzando la superficie di contatto tra il proprio corpo e quello del suo ospite in modo da lasciare la massima libertà di movimento. Al sostegno dinamico si uniscono ondulazioni ritmiche, leggere digitopressioni e delicati stretching che concorrono allo scioglimento delle tensioni psico-fisiche.

Il primo effetto di una sessione di Watsu è una sensazione di rilassamento profondo, al quale si unisce l'allentarsi delle tensioni neuromuscolari grazie al sapiente sostegno dinamico in un ambiente fluido isotermico. Grazie alla sospensione dinamica in un mezzo fluido e alle manovre compiute dal Watsuer, le articolazioni possono muoversi liberamente in ogni direzione e la muscolatura può rilasciare facilmente le tensioni accumulate. Il meccanismo fisiologico della deafferenza delle sensibilità superficiali consente poi al cliente di raggiungere uno stato di rilassamento simile al sonno profondo, favorito dall'aver gli occhi di norma chiusi, le orecchie immerse nell'acqua e la pelle avvolta in un fluido alla sua stessa temperatura.

L'opera del Watsuer e l'immersione in acqua calda, grazie alla resistenza che questa oppone al nostro movimento, provocano una notevole stimolazione muscolare ed una sollecitazione del sistema cardiovascolare. La pressione che l'acqua esercita su tutto il corpo porta molteplici benefici: costituisce di per sé un massaggio uniforme, in cui tutti i recettori dell'epidermide sono coinvolti; provoca la diminuzione della frequenza cardiaca di circa 10/15 battiti al minuto, grazie all'aumento del ritorno venoso; unita alla temperatura dell'acqua superiore ai 32° favorisce la diminuzione della tensione muscolare di base.

PIANO DI OFFERTA FORMATIVA

La formazione professionale dell'operatore DBN della Disciplina Watsu prevede l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali con un monte ore pari ad un minimo di 600, comprensive di almeno 20 ore di pratica individuale certificata e un esame finale con prova pratica, colloquio e presentazione di una tesi. Per mantenere lo status di professionista la formazione si intende continua e prevede un aggiornamento obbligatorio di almeno 50 ore ogni 3 anni.

La formazione prevede lo studio delle tecniche di base del Watsu suddiviso in tre livelli, con l'apprendimento di forme prestabilite, varianti e forme libere.

Lo studio teorico ed esperienziale, propedeutico al Watsu, di:

- Shiatsu
- Meditazione
- Respiro consapevole
- Danza
- Anatomia
- Tantsu

Lo studio del Watsu offerto a persone disabili.

Lo studio del Watsu offerto a donne in gravidanza.

Lo studio della comunicazione nella relazione col cliente.

Lo studio dell'etica e della deontologia professionale.

Un percorso individuale e collettivo di lavoro sui processi emotivi, coadiuvato da uno psicoterapeuta.

Enti di formazione:

Associazione Watsu Italia

Via Giannone 2

Milano

segreteria@watsu.it

